



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 21 GIUGNO 2006

PALAZZO CENTI



## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## LEGGI

LEGGE REGIONALE 8 GIUGNO 2006, n. 16:

**Disposizioni di adeguamento normativo per il funzionamento delle strutture e per la razionalizzazione della finanza regionale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. .... Pag. 7**

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.05.2006, n. 484:

**L.R. 28.01.2004, n. 10 – Nomina della Commissione d’esame per il conseguimento della abilitazione all’esercizio venatorio della Provincia di PESCARA..... Pag. 16**

DELIBERAZIONE 22.05.2006, n. 528:

**Legge 21 novembre 2000, n. 353. - Programma per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Anno 2006..... Pag. 18**

DELIBERAZIONE 22.05.2006, n. 543:

**Programma di edilizia residenziale pubblica in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.lgs 112/98 art. 56 della L.R. 6/2005 “Modifiche alla delibera consiliare 135/12 del 18.05.2005”. Ammissibilità a finanziamento degli operatori partecipanti al Bando B6a “Operatori sottoposti a procedura fallimentare”..... Pag. 22**

DELIBERAZIONE 22.05.2006, n. 551:

**D.G.R. n. 1008/2005 – Proroga della Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il**

**C.R.E.S.A. per la realizzazione del Progetto dell’Osservatorio della montagna per l’annualità 2005/2006. Programma di attività per l’annualità 2006/2007..... Pag. 23**

## DETERMINAZIONI

*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 12.05.2006, n. DH1/45:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura “B” - Insediamento giovani agricoltori – Revoca recupero somme.-..... Pag. 24**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
*SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'*  
*ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 22.05.2006, n. DI3/42:

**Cava di ghiaia in località “Cerratina” del Comune di Lanciano (CH). Ditta DI FAZIO Adelchi con sede in Perano (CH). Autorizzazione apertura. .... Pag. 27**

DETERMINAZIONE 25.05.2006, n. DI3/43:

**Deposito di oli minerali sito nel Comune di Perano (CH). Ditta SANGROGAS 2000 Di Consalvi Maria Grazia - Perano (CH). Autorizzazione ad esercire. .... Pag. 28**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE  
URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA  
DEL TERRITORIO, GESTIONE  
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,  
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA'  
DI RELAZIONE POLITICA CON

I PAESI DEL MEDITERRANEO  
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 29.05.2006, n. DC7/134:

**ATER Pescara – Autorizzazione all'utilizzo € 2.066.317,21 ex fondo L. 179/92 ai fini della demolizione e ricostruzione fabbricato ATER in Via Trigno del Comune di Pescara. .... Pag. 29**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICHE PER  
LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE 25.05.2006, n. DF1/38:

**Programma Regionale di Educazione Ambientale – Bando per la concessione di contributi per iniziative di soggetti pubblici e privati diretti alla diminuzione dell'impatto ambientale nella gestione del territorio, strutture, servizi. B.U.R.A. Speciale n. 119 del 03 novembre 2004. Presa d'atto scorrimento della graduatoria a seguito di sorteggio. .... Pag. 30**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI  
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 26.05.2006, n. DD7/41:

**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui..... Pag. 36**

DETERMINAZIONE 26.05.2006, n. DD7/42:

**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui..... Pag. 38**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E  
STRUMENTALI  
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 29.05.2006, n. DD7/43:

**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. .... Pag. 40**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE ED  
ATTIVITA' TERRITORIALI SANITARIE

DETERMINAZIONE 23.05.2006, n. DG5/320:

**Studio Radiologico del Dr. Moscardi Luigi. Presa d'atto della trasformazione societaria, della sostituzione del direttore tecnico e del trasferimento locali da Via delle Grazie, 23 L'Aquila in Via Pescara, 2 – Scala B – dello stesso comune..... Pag. 42**

DETERMINAZIONE 24.05.2006, n. DG5/321:

**Laboratorio di analisi Salus – Piazza Liberazione, 31 Tollo (CH). Sostituzione Direttore Tecnico..... Pag. 42**

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
L'AQUILA

**Lavori di realizzazione del "Prolungamento strada dell'agglomerato del N.S.I. di Pile sino a Ponte Peschio e sistemazione S.S. n. 584 da Ponte Peschio sino al bivio Lucoli - Sassa e della Strada Provinciale n. 1 Amiterina dal bivio Lucoli - Sassa sino al centro polifunzionale di Sassa.". APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA. .... Pag. 42**

CITTÀ DI MANOPPELLO (PE)

**Avviso di Deposito presso la segreteria comunale di Variante al Piano Regolatore Generale..... Pag. 43**

CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 06.04.2006: Variante al Piano di Lotizzazione – comparto a progettazione unitaria sito in località Borsacchio. Ditta: Consor-**

**zio "Il Meridiano". ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE. .... Pag. 44**

**COMUNE DI CASTELVECCHIO SUBEQUO (AQ)**

**Avviso approvazione definitiva Piano Regolatore Generale..... Pag. 45**

**COMUNE DI ORTONA (CH)**

**- Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale - SEDUTA DEL 23 MARZO 2006 N. 19: DIFFIDA STRAGIUDIZIALE E DI COSTITUZIONE IN MORA PER LA RIMOZIONE DI "ZONA BIANCA". DITTA GRAZIANI FABRIZIO..... Pag. 45**

**- Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale SEDUTA DEL 24 APRILE 2006 N. 32: "CONTRATTO DI QUARTIERE II°" PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO. APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO. .... Pag. 47**

**CONSORZIO**

**PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA CHIETI - PESCARA SAN GIOVANNI TEATINO (CH)**

**Estratto Decreto di Imposizione di Servizio al sensi dell'art. 44 D.P.R. 327/2001. LAVORI: Adeguamento e completamento impianto di depurazione e rete fognante a servizio dell'Agglomerato Ind.le di Ortona APQ 05.07 (RA). .... Pag. 47**

**CONSORZIO**

**PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI AVEZZANO (AQ)**

**Realizzazione, nel Nucleo Industriale di Avezzano, di un Fabbricato, ad uso artigianale, per la produzione di manufatti speciali in cemento al coperto da parte della ditta Ficorilli Primo. .... Pag. 48**

**CONSORZIO**

**PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)**

**Estratto della determina di pagamento diretto n. 8 del 18/05/2006 Cod. .... Pag. 48**

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA**

**- Costruzione di linea elettrica in Media Tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di circa 0,300 Km per l'elettrificazione dei nuovi complessi immobiliari 'Polo Urbano' e 'Sanrocco' in Via Cavour nel Comune di San Giovanni Teatino (CH). N. Pratica: DNI 1313). .... Pag. 52**

**- Costruzione di linea elettrica in Media Tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato per alimentazione della Cabina di trasformazione "De Cecco" per allaccio del nuovo complesso edilizio "Immobiliare 2" nel Comune di Francavilla Al Mare (CH). (N. Pratica: DNI 1314). .... Pag. 53**

**- Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo interrato con smantellamento di un tronco di linea aerea in conduttori nudi MT 20 kV in loc. Cermone nel Comune di Pizzoli. Pratica n. 77/D. .... Pag. 53**

**- Acquisizione di una cabina elettrica di trasformazione MT/bt già esistente denominata "Del Piccolo" in loc. Fonte Cerreto nella Frazione di Assergi nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 78/D. .... Pag. 54**

**- Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare una cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata "Z.A. Barisciano" in loc. Colle Savio nel Comune di Barisciano (AQ). Pratica n. 79/D. .... Pag. 54**

**- Costruzione di nuovi raccordi di linea MT 20 kV entra/esci in cavo interrato per alimentare una cabina elettrica di trasfor-**

**mazione MT/bt denominata “Campitelli” e smantellamento di quella vecchia esistente in loc. Campitelli nel Comune di Celano (AQ). Pratica n. 80/D..... Pag. 55**

**- Costruzione di un nuovo tronco di linea 20 kV in cavo aereo, per alimentare la nuova cabina di trasformazione MT/bt, in località Rocca Calascio, nel Comune di Calascio (AQ). Pratica n. 81/D..... Pag. 55**

## **RETTIFICHE**

**AVVISO DI RETTIFICA**

**DIREZIONE TRASPORTI MOBILITÀ,  
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO INTERVENTI GESTIONALI SULLE  
LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
E POLITICA TARIFFARIA**

**Avviso di rettifica relativo alla Delibera-  
zione consiliare n. 164/8 del 13.01.2005 “Pro-  
grammazione ed amministrazione attraverso  
criteri di semplificazione amministrativa  
della rete dei servizi di granturismo, attua-  
zione dell'art. 6, comma 2, lett. D) della L.R.  
25/2003”..... Pag. 56**

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE****LEGGI**

LEGGE REGIONALE 8 GIUGNO 2006, n. 16:

**Disposizioni di adeguamento normativo per il funzionamento delle strutture e per la razionalizzazione della finanza regionale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Disposizioni di razionalizzazione della finanza regionale e funzionamento delle strutture

1. All'alienazione dei beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, fermo quanto disposto dall'art. 47 della L.R. 17 aprile 2003, n. 7 recante: Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2003), si provvede mediante procedura di evidenza pubblica. In via prioritaria si procede all'alienazione mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento. Si può procedere all'alienazione di beni immobili ricorrendo alla trattativa privata nei seguenti casi:

- a) quando gli incanti precedentemente esperiti siano andati deserti;
- b) quando l'ubicazione, la consistenza ed il limitato valore dei beni, ne restringono l'interesse sul mercato e la

commerciabilità. In tal caso la trattativa è condotta in modo che tutti i potenziali interessati siano messi al corrente dell'evento attraverso idonea pubblicizzazione; qualora vengano presentate più offerte, si procederà alla scelta del contraente mediante gara ufficiosa;

- c) quando i beni vengano alienati a soggetti che possono far valere un diritto di prelazione; tale diritto è riconosciuto ai conduttori ed ai concessionari, anche nel caso in cui, scaduto il relativo contratto, siano ancora nel godimento del bene ed in regola con i crediti richiesti dall'Amministrazione;
- d) quando i beni vengano alienati in favore di Enti Pubblici ovvero in favore di società o consorzi a prevalente partecipazione pubblica con vincolo di destinazione alla realizzazione di impianti, attrezzature, servizi pubblici o di pubblico interesse;
- e) in caso di permuta dei beni con altri di proprietà pubblica o privata d'interesse dell'Amministrazione. La permuta è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione motivata e sulla base di stime acquisite in conformità del disposto dell'art. 47, comma 5, della L.R. 7/2003 recante: Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2003).  
Al fine di accelerare le procedure previste per la soppressione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Pescara, secondo il disposto dell'art. 26 della L.R. 26 giugno 1997, n. 54, recante: Ordinamento della organizzazione turistica re-

gionale, il Commissario Liquidatore è autorizzato, oltre a quanto già previsto ai commi 4 e 5 del predetto art. 26, a porre in essere contratti di lease-back con oggetto il Complesso Turistico Sportivo "Le Naiadi" allo scopo di non privare l'Ente del possesso dell'immobile in vista dei Giochi del Mediterraneo e di ospitarvi il Centro Direzionale degli stessi. Il ricavato dovrà essere riversato alla Regione Abruzzo. La Giunta regionale, per il tramite della competente Direzione e previo parere delle Commissioni consiliari competenti, può autorizzare l'utilizzo di quota parte del ricavato per la definizione delle residue posizioni debitorie a carico dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Pescara, per le quali il Commissario liquidatore presenta apposita relazione contabile sulla complessiva situazione della gestione liquidatoria.

2. Alla L.R. 25.3.2002, n. 3 recante: Ordine contabile della Regione Abruzzo, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 dell'art. 25 è sostituito dal seguente:

«2. Mediante provvedimenti amministrativi della Giunta regionale sono istituite nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge o da specifiche convenzioni».

b) dopo il comma 3 dell'art. 25 è inserito il seguente comma:

«3bis. La Giunta regionale è autorizzata ad adottare con provvedimento amministrativo le variazioni di bilancio necessarie per l'adeguamento degli stanziamenti

delle unità previsionali di base dell'entrata e della spesa finalizzate alla restituzione e/o al riutilizzo di somme vincolate a scopi specifici».

c) dopo il comma 4 dell'art. 25 sono inseriti i seguenti commi:

«4bis. Al fine di conseguire il rispetto delle disposizioni riguardanti il Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE), istituito ai sensi della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare con provvedimento amministrativo l'istituzione e le variazioni delle unità previsionali di base dell'entrata e della spesa per adeguare il sistema di contabilità regionale alla codifica approvata con D.M. dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2005, nei limiti del rispetto del principio di equilibrio economico del bilancio. Le deliberazioni dovranno essere trasmesse al Consiglio regionale entro venti giorni dall'adozione.

4ter. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare con provvedimento amministrativo le variazioni di bilancio necessarie per la registrazione delle operazioni di rinegoziazione e rifinanziamento delle passività regionali».

3. Alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 47 recante: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 - Bilancio pluriennale 2006-2008, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 dell'art. 18 è sostituito dal seguente:

«1. La Giunta regionale è autorizzata, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/2002 ad introdurre variazioni al bilancio per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge o da convenzioni».



- b) dopo l'art. 23 sono inseriti i seguenti articoli:
- «art. 23bis
1. La Giunta regionale è autorizzata ad adottare con provvedimento amministrativo l'istituzione e le variazioni delle unità previsionali di base dell'entrata e della spesa per adeguare il sistema di contabilità regionale alla codifica approvata con D.M. dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2005, nei limiti del rispetto del principio di equilibrio economico del bilancio.
- art. 23ter
1. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare con provvedimento amministrativo le variazioni di bilancio necessarie per la registrazione delle operazioni di rinegoziazione e rifinanziamento delle passività regionali».
4. Al fine di garantire una gestione attiva del portafoglio di debito, mirando ad un rapporto ottimale rischio/costo, la Giunta regionale può provvedere, in relazione alle condizioni di mercato, a ristrutturare il debito mediante trasformazione di scadenze e/o tassi attraverso operazioni derivate anche diverse da quelle indicate nell'art. 3, comma 2 del D.M. 389/2003, comprese le operazioni: che annullano, in tutto o in parte, gli effetti finanziari di preesistenti operazioni derivate, anche al fine di poter perfezionare nuove operazioni in derivati sul medesimo sottostante; che modificano in modo sintetico le operazioni derivate preesistenti; indicizzate a parametri diversi da quelli indicati nell'art. 3, comma 3 del D.M. 389/2003. La Giunta regionale è autorizzata, altresì, a rinegoziare, secondo le forme tecniche in uso sui mercati, i termini e le condizioni dei prestiti obbligazionari emessi. La "vita media" dei prestiti obbligazionari rinegoziati non potrà superare i trenta anni a partire dalla data di decorrenza della rinegoziazione stessa. Ai fini del presente articolo, per "vita media" si

intende il tempo medio, espresso in anni, richiesto per rimborsare il debito residuo delle obbligazioni, calcolato nel periodo intercorrente tra la decorrenza della rinegoziazione e l'ultima scadenza, ponderato con gli importi in linea capitale rimborsati ad ogni singola data di pagamento. La Giunta regionale, in merito alle operazioni da concludere ai sensi delle disposizioni di cui al presente comma, informa preventivamente la 1<sup>a</sup> Commissione consiliare e successivamente da comunicazione dell'esito. L'autorizzazione di cui al presente comma si intende concessa fino al 31 dicembre 2006.

5. L'art. 23 della L.R. 14 marzo 2000, n. 25 recante: Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici, è sostituito nei seguenti termini:

«Art. 23

1. La gestione finanziaria dell'ARIT è tenuta secondo i principi di contabilità finanziaria. Al Rendiconto generale devono essere allegati lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico redatti anche mediante l'utilizzo di idonei prospetti di conciliazione.
2. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge l'ARIT provvederà a dotarsi del Regolamento di cui all'art. 19 della presente legge nell'ambito del quale apposita Sezione sarà dedicata alle modalità di tenuta della gestione finanziaria.
3. Al fine di consentire la valutazione e il monitoraggio dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione l'ARIT adotta idonei strumenti di contabilità analitica per le cui modalità di tenuta si rinvia al Regolamento di cui al comma 2.
4. Ai fini dell'applicazione del presente articolo si rinvia, per quanto applicabili, alle disposizioni contenute nella L.R. 3/2002 recante: Ordinamento contabile

della Regione Abruzzo.

5. In fase di prima applicazione delle presenti disposizioni, l'Agenzia provvederà, mediante opportune scritture di conciliazione, ad adeguare il proprio sistema contabile, in maniera da renderlo conforme ai nuovi principi a decorrere dall'anno finanziario 2006».
6. La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione, di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex art. 107 D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, recante: "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione di tali crediti è efficace ed opponibile alla Regione qualora le sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.
7. Le spese per attività progettuali sostenute per eventuali collaborazioni, riferite a spese per investimento a prescindere dalla tipologia contrattuale utilizzata, sono escluse dal computo delle spese del personale della Regione Abruzzo, ai fini della determinazione dei limiti disposti dalla Legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006), in quanto finanziate con risorse specificatamente destinate allo scopo nell'ambito del piano finanziario dei progetti medesimi. Il complesso della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 198, della Legge 266/2005 è calcolato, altresì, al netto della spesa derivante dal trasferimento alla Regione Abruzzo di personale per l'esercizio di funzioni attribuite o delegate dallo Stato, e di quella derivante dal trasferimento di personale i cui oneri finanziari sono posti a carico dello Stato.
8. La spesa determinata ai sensi del precedente comma 7 che risulti eventualmente eccedente il limite fissato dall'art. 1, comma 198, della Legge 266/2005 è computata ai fini del rispetto dei limiti posti al complesso della spesa corrente dall'art. 1, comma 139, della medesima legge; la Giunta regionale, tenuto conto dell'andamento della spesa nel corso dell'esercizio, adotta, anche tramite variazioni al bilancio ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2002 recante: Ordinamento contabile della Regione Abruzzo, le misure necessarie a compensare l'eventuale eccedenza del limite di cui all'art. 1, comma 198, della Legge 266/2005.
9. Per l'anno 2006 le procedure di reclutamento del personale regionale, per i ruoli del Consiglio e della Giunta regionale, sono attivate sulla base delle rispettive dotazioni organiche stabilite in conformità e nel rispetto degli obiettivi di finanzia pubblica e assicurando comunque che i relativi oneri per le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, non superino l'ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1%.
10. In armonia con quanto disposto a livello nazionale in materia di assunzioni di personale per il triennio 2006-2008 le medesime norme sono estese agli enti strumentali della Regione.
11. Le disposizioni di cui al precedente comma 10 non si applicano alle ASL per assicurare i livelli essenziali di assistenza. E' abrogato il comma 1 dell'art. 1 della L.R. 14.4.1992, n. 28 nella parte in cui sottopone al controllo preventivo di legittimità e di merito le deliberazioni delle ASL concernenti la determinazione della consistenza qualitativa e quantitativa del personale. Le ASL inviano alla Regione Abruzzo - Direzione Sanità,

entro trenta giorni dalla loro adozione le deliberazioni concernenti le rispettive dotazioni organiche nonché le relative variazioni ai soli fini conoscitivi e ricognitivi. In armonia a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di procedure concorsuali e mobilità del personale, le aziende sanitarie regionali per la copertura dei posti in pianta organica risultanti vacanti, prioritariamente esperiscono procedure di mobilità compartimentali e intercompartimentali. I Direttori delle Aziende sanitarie regionali sono autorizzati ad avvalersi fino al 31 dicembre 2006 della prestazione degli ex lavoratori socialmente utili in servizio presso le ASL alla data di entrata in vigore della presente legge.

12. Le norme di cui al precedente comma 10, limitatamente al periodo precedentemente indicato, non si applicano all'Agenzia regionale sanitaria la quale, previa fissazione dei criteri da parte della Giunta regionale e sentita la competente Commissione consiliare, è autorizzata alla definizione delle rispettive dotazioni funzionali, nel rispetto delle leggi istitutive. Sono a carico delle ASL gli oneri relativi al proprio personale comandato presso l'Agenzia regionale sanitaria.
13. Le disposizioni di cui al precedente comma 10, non si applicano altresì all'Agenzia regionale per la Tutela Ambientale, per la quale si rinvia a quanto previsto dalla L.R. 16 dicembre 2005, n. 41 recante: Provvedimenti urgenti per garantire la funzionalità dell'Agenzia regionale per la tutela ambientale (ARTA), e all'Agenzia regionale per l'Informatica e la Telematica la cui relativa quota di risparmio è posta a carico degli altri enti strumentali della Regione.
14. All'art. 1, comma 8 della L.R. 14 febbraio 2000, n. 9 recante: Istituzione dell'Avvocatura regionale, le parole "L'incarico di direzione dell'Avvocatura regionale è conferito dalla Giunta regionale con modalità selettiva da determinarsi con specifico Regola-

mento di Giunta" sono soppresse. La disciplina di conferimento dell'incarico di direzione della Struttura Speciale di Supporto Avvocatura regionale è pertanto ricondotta alle disposizioni di carattere generale in vigore per gli incarichi di direzione e di responsabile delle Strutture Speciali di Supporto. Nelle more del conferimento dell'incarico di cui al presente comma la Giunta regionale è autorizzata a nominare, su proposta del Presidente, un Direttore provvisorio in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 della L.R. 9/2000. Le disposizioni regolamentari incompatibili o in contrasto con quanto previsto dal presente comma sono abrogate.

15. L'art. 2 della L.R. 17/2001 è sostituito dal seguente:

«Art. 2

Ufficio di Diretta Collaborazione  
del Presidente

1. Il Presidente della Giunta regionale si avvale, in conformità all'art. 14, comma 2, del D.Lgs 30.3.2001, n. 165, di un Ufficio di Diretta Collaborazione con funzioni di diretto supporto, nonché per le attività di segreteria, anche particolare, e per le relazioni interne ed esterne.
2. La Giunta regionale con apposito atto di organizzazione disciplina le competenze, la costituzione, il funzionamento e l'articolazione dell'Ufficio di cui al comma 1 del presente articolo, configurandolo come unità organizzativa complessa ed articolata e prevedendo al suo interno sia articolazioni organizzative complesse che articolazioni organizzative semplici.
3. Le unità organizzative e le dotazioni organiche attualmente assegnate alla Struttura Speciale di Supporto "Gabinetto della Presidenza" ed alla "Segreteria del Presidente" concorrono, in via transitoria, a determinare e formare le articola-

- zioni organizzative e la dotazione organica dell'Ufficio di cui al comma 1 del presente articolo.
4. Il Responsabile dell'Ufficio di cui al comma 1 del presente articolo ed i Responsabili delle articolazioni organizzative complesse che lo compongono devono essere muniti di esperienze professionali adeguate alla funzione da svolgere e possono essere scelti tra: personale a tempo indeterminato in servizio presso la Regione; personale a tempo indeterminato in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni; soggetti esterni all'Amministrazione regionale, ivi compreso il personale di aziende o organismi privati.
  5. I Responsabili di cui al comma 4 del presente articolo, se dipendenti della Pubblica Amministrazione, sono collocati al di fuori del ruolo organico del personale dipendente, senza diritto agli assegni, per il periodo dell'incarico; tale periodo è utile ai fini del trattamento di quiescenza, di previdenza e di anzianità di servizio.
  6. Il Responsabile dell'Ufficio di Diretta Collaborazione è nominato dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto. Col medesimo decreto viene anche previsto il compenso che non può essere superiore al più alto dei trattamenti economici previsti per i direttori della Giunta regionale. E' altresì prevista un'indennità annua pari alla retribuzione di risultato più elevata prevista per i direttori.
  7. I Responsabili delle articolazioni organizzative complesse che compongono l'Ufficio di Diretta Collaborazione sono nominati dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto. Col medesimo decreto viene disposto per ciascun Responsabile il compenso, che non può essere superiore al più alto dei trattamenti economici previsti per i dirigenti di servizio della Giunta regionale. E' altresì prevista un'indennità annua pari alla retribuzione di risultato prevista per i dirigenti di servizio.
  8. All'articolazione organizzativa complessa preposta allo svolgimento dei compiti di segreteria è assegnata, oltre che il Responsabile, la dotazione organica di numero otto unità di personale non dirigenziale prevista dalla tabella allegata alla presente legge. Il Presidente della Giunta regionale, nei limiti di 4 unità, può disporre con richiesta nominativa l'assunzione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, con le modalità e le condizioni di cui all'art. 5 della presente legge. Al personale spetta il trattamento di lavoro di cui all'art. 8 della presente legge.
  9. Nelle articolazioni organizzative complesse dell'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente diverse da quella preposta allo svolgimento di compiti di segreteria confluisce la dotazione organica del personale non dirigenziale dell'attuale Struttura Speciale di Supporto Gabinetto della Presidenza».
16. Il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 17/2001 è abrogato.
17. Il comma 5 dell'art. 3 della L.R. 17/2001 è sostituito nei seguenti termini:
- «5. I Responsabili delle Segreterie di cui al presente articolo possono essere scelti:
- tra il personale regionale;
  - tra il personale della Pubblica Amministrazione;
  - tra soggetti esterni;
- tutti in possesso di comprovati requisiti professionali adeguati alle mansioni da svolgere.
- I predetti Responsabili, se dipendenti da pubblica amministrazione, possono essere collocati in aspettativa senza asse-

gni; tale periodo è utile ai fini del trattamento di quiescenza di previdenza ed anzianità di servizio».

18. All'art. 4 della L.R. 17/2001 è aggiunto il seguente comma:

«8. Per l'attribuzione delle mansioni superiori si rinvia alle disposizioni previste dall'art. 52 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

19. All'esito dell'entrata in vigore dell'atto di organizzazione di cui al comma 2 dell'art. 2 della L.R. 17/2001 e dei DPGR di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo sono abrogati l'art 13 comma 1, lett. a), l'art. 14 comma 2, lett. a) e l'art. 15 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77.

20. Il comma 4 dell'art. 8 della L.R. 17/2001 recante: Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale, è sostituito nei seguenti termini:

«4. Ai dipendenti con mansioni di autista in servizio presso la Giunta regionale e il Consiglio regionale è corrisposta una indennità omnicomprensiva in sostituzione degli istituti relativi allo straordinario, reperibilità, rischio e turnazione. Sono altresì assicurate le spettanze relative alle missioni e all'indennità di disagio chilometrica, ai sensi della normativa vigente in materia, nonché un compenso che nell'entità è riconducibile all'istituto incentivante della produttività relativa al personale della medesima categoria. Nei casi di impossibilità a fruire del pasto durante le trasferte verrà comunque corrisposto un rimborso forfetario, così come disposto dalla vigente normativa in materia. La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza con cadenza biennale possono rideterminare, previa concertazione sindacale, in armonia con i principi di contenimen-

to della spesa per la finanza pubblica, le indennità di cui al presente comma».

21. Il comma 3, dell'art. 5, della L.R. 18/2001 è modificato come segue: "I Consiglieri segretari e i Presidenti delle Commissioni Permanenti, di Vigilanza e della Giunta per il Regolamento, dispongono di una segreteria costituita in Unità organizzativa e possono far ricorso a personale interno fino alla Cat. D. Conseguentemente è adeguata la tabella C".

22. Al comma 3, dell'art. 6 della L.R. 18/2001 sono abrogate le parole "in possesso dei requisiti per l'accesso alla categoria D" e dopo le parole "Presidente del gruppo" sono aggiunte le parole "nonché al personale di cui all'art. 5 comma 3".

23. Nelle more della definizione delle procedure per la ricollocazione del personale dipendente degli ex consorzi agrari con sede nella Regione Abruzzo, di cui alla Legge 28 ottobre 1999, n. 410 recante: Nuovo ordinamento dei consorzi agrari, gli enti strumentali, le agenzie regionali, le aziende sanitarie, i consorzi di bonifica, i consorzi per lo sviluppo industriale e le società a prevalente capitale pubblico assumono il predetto personale, previo superamento di prova d'idoneità, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per un periodo di dodici mesi, eventualmente prorogabile nei limiti di legge.

Nelle more della definizione delle procedure per la ricollocazione del personale dipendente degli ex consorzi agrari con sede nella Regione Abruzzo, di cui alla Legge 410/1999 recante: Nuovo ordinamento dei consorzi agrari, gli enti locali, possono assumere il predetto personale, previo superamento di prova di idoneità, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per un periodo di dodici mesi, eventualmente prorogabile nei limiti di legge.

Al fine di garantire il coordinamento e

l'omogenea applicazione delle modalità di assunzione, gli Enti interessati sono tenuti a comunicare, entro il termine di giorni dieci dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali della Giunta regionale, la disponibilità dei posti che intendono conferire ai lavoratori dipendenti degli ex consorzi agrari.

Agli Enti di cui al presente comma che procedano effettivamente alle predette assunzioni e che rientrano nei limiti imposti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale, si applicano le disposizioni in materia di razionalizzazione della spesa di cui al presente articolo con riferimento alla maggiore spesa derivante dai contratti stipulati.

24. Il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 96/1996 è sostituito dal seguente:

«La Regione, anche su proposta dei Comuni interessati, può riservare un'aliquota, non superiore al 15% degli alloggi, e per i Comuni capoluogo sino ad un massimo del 30% degli alloggi, da assegnare annualmente per ciascun ambito territoriale, per calamità, sfratti, sistemazione di profughi e di rifugiati politici, trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine, od altre gravi particolari esigenze individuate dai Comuni. Allo stesso fine la riserva può essere disposta anche in misura eccedente il 15% per lo sgombero degli stabili di proprietà dello Stato, dei Comuni, delle Province e delle ATER o comunque di enti pubblici destinati alla demolizione ed al recupero sia per esigenze urbanistiche sia per necessità di risanamento edilizio, per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori o quando trattasi di sistemazioni provvisorie per il limite temporale di cui al comma 3».

25. Dopo il comma 3, dell'art. 27, della L.R. 96/1996 è aggiunto il seguente:

«3bis. Gli assegnatari che, per giustificati

motivi, abbiano omesso di presentare la richiesta documentazione reddituale per uno o più anni possono presentarla successivamente e chiedere che il canone sia ricalcolato in base alla nuova documentazione prodotta. Per gli anni successivi a quello di entrata in vigore della presente legge, gli assegnatari dovranno versare all'Ente gestore diritti nella misura di € 100,00 per ogni anno oggetto di ricalcolo, mentre per gli anni precedenti a quello di entrata in vigore della presente legge, i diritti dovuti dagli assegnatari all'Ente gestore, per ogni anno di ricalcolo, sono determinati in € 20,00 per ogni anno».

26. Il comma 1 dell'art. 36 della L.R. 96/1996 è modificato come segue: le parole: "alla data del 31 dicembre 2004" sono sostituite dalle parole: "alla data del 30 aprile 2006".

27. Il comma 3 dell'art. 36 della L.R. 96/1996 è modificato come segue le parole: "al 1° luglio 1995" sono sostituite dalle parole: "alla data di inizio dell'effettiva occupazione e comunque alla data non anteriore al 1° gennaio 2000".

28. La lett. a) del comma 4 dell'art. 36 della L.R. 96/1996 è sostituita dalla seguente: "al protrarsi dell'occupazione dello stesso nucleo familiare, per almeno un mese anteriore alla data del 31 aprile 2006".

29. Il comma 5 dell'art. 36 della L.R. 96/1996 è sostituito dal seguente: "Dalla data del parere favorevole emesso dalla Commissione assegnazione alloggi, l'Ente gestore, su segnalazione del Comune, applicherà il canone sociale in base all'art. 25 della L.R. 96/1996 con effetto dalla data di inizio dell'effettiva occupazione e comunque alla data non anteriore al 1° gennaio 2000. Nel caso di non accoglimento della richiesta di sanatoria, l'Ente gestore provvederà al recupero delle somme a conguaglio applicando il canone di locazione relativo al periodo del-

l'occupazione abusiva".

30. Il comma 9 dell'art. 36 della L.R. 96/1996 è sostituito dal seguente: "Il provvedimento di assegnazione retroagisce al momento della effettiva occupazione e comunque a data non anteriore al 1° gennaio 2000".

31. Al fine di consentire ai piccoli Comuni di poter utilizzare proficuamente le risorse assegnate con la L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 recante: Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005-2007 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2005), al quarto comma dell'art. 242 della medesima le parole "31 marzo" sono sostituite dalle seguenti "31 dicembre".

32. I soggetti passivi del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3 della L.R. 16 dicembre 1998, n. 146 recante: Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, e successive integrazioni e modificazioni, possono effettuare la definizione automatica della propria posizione tributaria secondo le seguenti disposizioni:

- a. la definizione automatica deve riguardare tutti gli anni dal 2000 al 2005;
- b. i soggetti passivi che hanno omesso di versare il tributo e non hanno presentato la prescritta dichiarazione di cui all'art. 7 della L.R. 146/98, devono presentare a sanatoria, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la dichiarazione con le modalità previste dal suddetto art. 7, per le annualità oggetto di definizione automatica e liquidare l'imposta dovuta, con le modalità di cui alla successiva lett. d);
- c. i soggetti passivi che hanno versato il tributo in misura insufficiente, devono presentare una dichiarazione integrativa con le stesse modalità previste dal citato art. 7 e liquidare l'imposta dovuta a saldo;

d. la definizione automatica si perfeziona con il versamento per ciascun periodo d'imposta del tributo omesso o insufficiente. Il versamento, maggiorato degli interessi legali, da calcolare per ogni annualità a decorrere dal termine di presentazione della dichiarazione, può essere effettuato in quattro rate, scadenti rispettivamente il 30.9.2006, 30.9.2007, 30.9.2008 e 30.9.2009;

e. il perfezionamento della procedura di definizione automatica comporta l'estinzione delle sanzioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 10 della L.R. 146/98;

f. la definizione automatica può essere altresì utilizzata dai soggetti passivi nei confronti dei quali sia stato emesso avviso di accertamento del tributo, a prescindere se lo stesso sia scaduto o pendente presso la competente commissione tributaria.

Le somme dovute per la definizione automatica del tributo evaso e gli interessi legali di cui al presente comma, lett. d), vanno versati direttamente alla Tesoreria della Regione Abruzzo, utilizzando il sistema bancario e/o postale, con l'obbligo di indicazione della causale.

33. I consorzi di bonifica sono autorizzati all'uso della risorsa finanziaria di cui alla L.R. 70/1998, derivata dall'economia accertata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 819 del 30.9.2003 per il ripiano del disavanzo finanziario in deroga ai termini individuati dal piano dell'1.1.2000.

34. La percentuale di riduzione del 40% riportata nelle lettere a), b), c) del comma 5 dell'art. 2 della L.R. 68/1999 è elevata al 60%. La percentuale del 50% riportata nella lett. d) del comma 5 dell'art. 2 della L.R. 68/1999 è elevata al 90%.

Art. 2

Modifica art. 7 della L.R. 18/2001

L'art. 7 della L.R. 9.5.2001, n. 18 (Disposizioni particolari per le segreterie dei gruppi consiliari) viene soppresso è sostituito dal seguente:

«Art. 7

1. A ciascun gruppo è riconosciuta la disponibilità finanziaria necessaria per dotarsi di un ufficio composto secondo la configurazione spettante in base alle previsioni contenute nell'allegata tabella B.
2. Nel caso in cui i gruppi non procedano alla copertura integrale dei posti assegnati, può essere loro corrisposto un contributo sostitutivo pari alla spesa per la retribuzione del rispettivo personale mancante.
3. I contributi sostitutivi di cui alla presente legge sono erogati in rate mensili e sono utilizzati per il costo onnicomprensivo di consulenze, collaborazioni, prestazioni professionali occasionali, prestazioni tecniche e d'opera, necessarie allo svolgimento delle attività proprie del gruppo.
4. Il Servizio Legislativo del Consiglio predispone ed aggiorna le convenzioni tipo per l'impiego dei contributi secondo quanto previsto al presente articolo; gli schemi di convenzione sono validi ed obbligatori per tutti i gruppi.
5. E' vietata ai gruppi qualsiasi forma di reclutamento di personale che configuri l'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato anche a termine.
6. I contributi previsti dall'art. 1 della L.R. 20 novembre 1972, n. 25 e successive modificazioni ed integrazioni, sono annualmente rideterminati con provvedimento dell'Ufficio di Presidenza sulla base dell'indice di variazione dei prezzi al consumo per operai e impiegati riferito all'anno precedente.
7. Al fine di rendere possibile l'esercizio del mandato, a ciascun Consigliere viene corrisposta, a titolo di rimborso spese e rappresentanza, una somma mensile, equivalente al trattamento economico lordo, iniziale di un dipendente regionale di Cat. D.
8. Con apposita deliberazione dell'Ufficio di

Presidenza vengono definiti modi e tempi di presentazione delle certificazioni di spesa, di erogazione del rimborso, nonché la tipologia delle spese ammissibili.

9. Sono escluse dal rimborso le somme a qualunque titolo eventualmente erogate dal Consigliere a coniuge, convivente, parenti ed affini entro il IV grado».

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 8 Giugno 2006

**OTTAVIANO DEL TURCO**

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 15.05.2006, n. 484:

**L.R. 28.01.2004, n. 10 – Nomina della Commissione d'esame per il conseguimento della abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di PESCARA.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 28.01.2004, n. 10, recante la "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente", e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 20, 22, 23 e 24 che discipli-



nano la composizione, la nomina, la durata e il compenso dei membri della Commissione d'esame, nonché lo svolgimento delle prove d'esame;

Vista la L.R. 12.08.2005, n. 27 recante le "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo", ed in particolare l'art. 2, comma I, che ha dichiarato decadute le nomine "degli organi degli enti di cui al comma 2 del precedente all'art. 1, salvo conferma.";

Vista la nota del Componente la Giunta preposto al settore caccia (all. 1) con la quale si prende atto che le commissioni d'esame per l'abilitazioni all'esercizio venatorio sono decadute ex lege e si invita il Dirigente del Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria a rinnovare la procedura per la costituzione delle stesse;

Vista la nota del Dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria con le quali sono stati invitati i Presidenti delle Province a comunicare le designazioni di propria competenza (All. 2);

Vista la nota prot. n. 183/Gab. del 27.03.2006 (all. 3) con la quale il Presidente della Provincia di Pescara comunica la designazione degli esperti per ogni materia d'esame, ivi compresi i supplenti, nonché dei dipendenti della provincia cui affidare le mansioni di segretario titolare e supplente;

Vista, la nota n. 547/segr. del 24.04.2006 con la quale il Componente la Giunta preposto alla caccia ha provveduto a comunicare la designazione, con relativo curriculum vitae (All. 4), del Presidente della Commissione d'esame per l'abilitazione all'esercizio venatorio per la Provincia di PESCARA, nella persona del dr. Cristian Moscone;

Ritenuto di procedere alla nomina della Commissione d'esame per il conseguimento

dell'abilitazione venatoria per la Provincia di PESCARA;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 2, L.R. 12.08.2005, n. 27 la nomina della Commissione d'esame in parola ha una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale in corso e decade all'atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale, salvo conferma nei successivi quarantacinque giorni;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Regionale competente attesta, sottoscrivendola, la regolarità e la legittimità della proposta;

A scrutinio segreto con il seguente risultato:  
Presenti e votanti 9 – Voti favorevoli 8 - Voti contrari 0 – Scheda bianca 1

#### DELIBERA

- 1) - di nominare in qualità di Presidente della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio per la Provincia di PESCARA il dr. Cristian Moscone, nato a Bussi sul Tirino (PE) il 25.03.1969 e residente a Pescara in Via Del Santuario, 426/3;
- 2) - di nominare in qualità di Componenti titolari e supplenti della medesima Commissione, per le materie e le funzioni sottoelencate:

#### legislazione venatoria

titolare - Sig. Lorenzo Buccella, nato a Pescara l'8.03.1958 ed ivi residente in via Neto, n. 11;

supplente – dr. Pierpaolo Di Giovanni, nato a Pescara il 14.01.1974 e residente a Montesilvano in Via Vestina, n. 596;

#### zoologia applicata alla caccia

titolare – Sig. Ezio De Sanctis, nato a Roma il 03.12.1953 e residente a Goriano Sicoli (AQ) in Via Claudia Valeria, n. 49;

supplente - Prof. Filippo Spognardi, nato a Vastogirardi (IS) il 20.12.1947 e residente in Alanno in Via Circonterranea, n. 56;

**armi e munizioni da caccia  
e relativa legislazione**

titolare - Sig. Mario Buccella, nato a Catignano l'11.01.1946 e residente a Cepagatti in Via D. Alighieri, n. 178;

supplente - Sig. Erminio Narcisi, nato a Pescara il 14.11.1955 e residente a Spoltore in Via Carria, n. 6;

**tutela della natura e principi  
di salvaguardia della produzione agricola**

titolare - Sig. Flaviano Speranza, nato ad Alanno il 1.07.1949 ed ivi residente in Via E. Ruggeri, n. 37;

supplente - Sig. Pacifico Di Giacomo, nato a Collecervino il 03.11.1944 e residente a Città S. Angelo in Contrada Alzano, n. 78/4;

**norme di pronto soccorso**

titolare - Prof. Gabriele Talanca, nato a Montesilvano il 10.07.1956 ed ivi residente in Via Vestina, n. 371;

supplente - Guglielmo Addante, nato a Francavilla al Mare il 30.01.1973 e residente a Montesilvano in Via Vomano;

- di conferire rispettivamente le funzioni di Segretario titolare e supplente ai seguenti funzionari dell'Amministrazione Provinciale di PESCARA:
  - dr. Franco Recchia, nato a Popoli il 14.08.1957;
  - Sig. Carlo Colasante, nato a Camerino (MC) il 12.01.1959;
- 3) - di stabilire la decorrenza degli effetti del presente provvedimento alla data di notifica all'Amministrazione Provinciale di Pescara;
- 4) - che ai sensi dell'art. 1, comma 2, L.R. 12.08.2005, n. 27 la Commissione d'esame

per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria di Pescara ha una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale in corso e decade all'atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale, salvo conferma nei successivi quarantacinque giorni;

- 5) - di stabilire che l'Amministrazione Provinciale di PESCARA provveda a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- 6) - di disporre la pubblicazione del presente deliberato sul *BURA*, nonché sul sito ufficiale internet della Regione Abruzzo.

---

GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 22.05.2006, n. 528:

**Legge 21 novembre 2000, n. 353. - Programma per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Anno 2006.**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che la L.R. 14 dicembre 1993, n. 72, recante "Disciplina delle attività regionali di Protezione Civile" prevede all'art. 14 l'istituzione della "Sala Operativa Regionale" quale sede tecnica di raccolta notizie, comando, coordinamento, comunicazione e controllo ai fini della attività di protezione civile di competenza della Regione;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che attribuisce alle Regioni le funzioni relative: "allo spegnimento degli incendi boschivi", art. 108, comma 1, lettera a) punto 5, ed allo Stato lo "spegnimento con mezzi aerei degli incendi boschivi", art. 107, comma 1, lettera f) punto 3;

Vista la Legge 21 novembre 2000, n. 353, avente per oggetto: "LEGGE - QUADRO IN

MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI”, che all’art. 3 comma 1 recita “Le regioni approvano il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, sulla base di linee guida e di direttive deliberate.....*omissis*”.....dal Consiglio dei Ministri.....*omissis*;

Tenuto conto che, in mancanza del “piano” di cui all’art. 3 della legge 353/2000, occorre procedere alla definizione di un “programma delle attività” finalizzato alla conservazione e alla difesa del patrimonio boschivo regionale attraverso il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali;

Ritenuto di dover dichiarare, per l’anno 2006, lo stato di “grave pericolosità di incendi boschivi” dal 15 giugno al 30 settembre 2006, per tutte le superfici boscate della Regione Abruzzo;

Ritenuto altresì, ad integrazione delle norme contenute nel R.D. 30.12.1923, n. 3267 e relativo regolamento e delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle Province, durante il periodo di grave pericolosità nelle zone boscate anzidette, di stabilire le seguenti prescrizioni e divieti:

- Accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o brace, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio;
- Ai conduttori di autovetture munite di marmitte catalitiche di parcheggiare sui prati o nei boschi;
- Nelle discariche pubbliche o private è fatto obbligo di procedere alla sistematica ricopertura dei rifiuti con materiale inerte; nell’ambito delle suddette discariche è vietato la combustione dei rifiuti quali metodi di eliminazione degli stessi; eventuali in-

cendi che dovessero comunque insorgere dovranno essere immediatamente spenti dal gestore della discarica;

Per il periodo di grave pericolosità di incendi boschivi gli enti gestori, quali misura atta ad evitare il propagarsi di eventuali incendi, provvederanno a creare, intorno alle zone di discarica dei rifiuti, una fascia di almeno 40 metri sgombra da sterpi, erbe secche o altro materiale infiammabile;

- Entro il limite di 200 metri dall’estremo margine del bosco è, in ogni caso, vietata dal 15 giugno al 30 settembre 2006 l’accensione di fuochi;
- Dal 15 giugno al 30 settembre 2006, è vietato gettare dai veicoli in movimento fiammiferi, sigari o sigarette accese;

Si richiamano anche le disposizioni dell’art. 59 del testo unico 18.6.1931, n. 773, sulle leggi di pubblica sicurezza, con la precisazione che, fermo rimanendo il divieto di bruciare le stoppie prima della data del 15 agosto 2006, o altre date stabilite eventualmente da regolamenti locali, l’abbruciamento delle stoppie non potrà, in ogni caso, interessare il limite inferiore di 200 metri di distanza dai boschi.

Per l’abbruciamento delle stoppie oltre 200 metri dal bosco si applicano le disposizioni di cui alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle amministrazioni provinciali;

- I comandi militari e di polizia, nell’esecuzione di esercitazioni, campi e tiri, sono tenuti ad adottare tutte le precauzioni per prevenire gli incendi;
- Le sanzioni amministrative previste dall’art. 3 della legge 9.10.1967, n. 950, relative alle norme di prevenzione degli incendi boschivi, e nei regolamenti delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale sono elevate ai sensi della L. 4.8.1984, n. 424, nel minimo a € 51,00 e nel massimo a € 516,00;

Ritenuto inoltre:

- di riattivare la “SOUP” (Sala Operativa Unificata Permanente) di cui all’art. 7, comma 3, della legge 21.11.2000, n. 353, dove saranno attivi il **“numero verde” 800-861016 ed il “numero verde” 800-860146**, ai quali i cittadini possono gratuitamente segnalare incendi boschivi e/o qualsiasi stato di pericolo e calamità e di avvalersi per l’operatività della S.O.U.P. di:
  - risorse, mezzi e personale del Corpo Forestale dello Stato in base ad accordo di programma di cui all’art. 7 comma 3 lettera a) della legge 353/2000;
  - risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in base ad accordo di programma di cui all’art. 7 comma 3 lettera a) della legge 353/2000;
  - personale appartenente alle Organizzazioni di Volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, operanti in rapporto di convenzione per le attività di avvistamento e lotta attiva agli incendi boschivi.

Tenuto conto che il personale appartenente alle Organizzazioni di Volontariato impegnate direttamente sul fronte fuoco, deve possedere “i requisiti minimi psicofisici e attitudinali” di cui all’accordo sancito in sede di “Conferenza Unificata” in data 25 luglio 2002, n. 597/a e per la qualcosa, stante la specificità della materia e la complessità degli accertamenti, si reputa opportuno estendere, per quanto applicabile, la vigente convenzione stipulata tra il Corpo Forestale dello Stato ed il medico competente, specializzato in medicina del lavoro;

Dato atto che le risorse umane e strumentali da impiegare nella lotta attiva da terra (Corpo Forestale dello Stato e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in base ad accordi di programma, e Organizzazioni di Volontariato, in rapporto di convenzione) necessitano di suppor-

to aereo, di cui è stata attivata la procedura per l’affidamento in appalto, ad integrazione della flotta dello Stato di cui all’art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Ritenuto di dover fornire la più ampia informazione sui contenuti del presente provvedimento alla popolazione ed alle forze dell’ordine preposte alla vigilanza in materia;

Vista la L.R. 14.9.99, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Vista la L.R. 25.03.2002, n. 3, recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”

Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale LL.PP. e Protezione Civile in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento ed alla sua legittimità rispetto alla legislazione vigente;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di dichiarare, per l’anno 2006, lo stato di “grave pericolosità di incendi boschivi” dal 15 giugno al 30 settembre 2006, per tutte le superfici boscate della Regione Abruzzo;
2. di stabilire, durante il periodo di grave pericolosità nelle zone boscate, ad integrazione delle norme contenute nel R.D. 30.12.1923, n. 3267 e relativo regolamento e delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle Province le seguenti prescrizioni e divieti:
  - Accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o bracce, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio;

- Ai conduttori di autovetture munite di marmitte catalitiche di parcheggiare sui prati o nei boschi;
- Nelle discariche pubbliche o private è fatto obbligo di procedere alla sistematica ricopertura dei rifiuti con materiale inerte; nell'ambito delle suddette discariche è vietato la combustione dei rifiuti quali metodi di eliminazione degli stessi; eventuali incendi che dovessero comunque insorgere dovranno essere immediatamente spenti dal gestore della discarica;
- Entro il limite di 200 metri dall'estremo margine del bosco è, in ogni caso, vietata dal 15 giugno al 30 settembre 2006 l'accensione di fuochi;
- Dal 15 giugno al 30 settembre 2006, è vietato gettare dai veicoli in movimento fiammiferi, sigari o sigarette accese;
- Si richiamano anche le disposizioni dell'art. 59 del testo unico 18.6.1931, n. 773, sulle leggi di pubblica sicurezza, con la precisazione che, fermo restando il divieto di bruciare le stoppie prima della data del 15 agosto 2006, o altre date stabilite eventualmente da regolamenti locali, l'abbruciamento delle stoppie non potrà, in ogni caso, interessare il limite inferiore di 200 metri di distanza dai boschi;
- I comandi militari e di polizia, nell'esecuzione di esercitazioni, campi e tiri, sono tenuti ad adottare tutte le precauzioni per prevenire gli incendi;
- Le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 della legge 9.10.1967, n. 950, relative alle norme di prevenzione degli incendi boschivi, e nei regolamenti delle Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale sono elevate ai sensi della L. 4.8.1984, n. 424, nel minimo a €51,00 e nel massimo a €516,00;

Durante il periodo di grave pericolosità di incendi boschivi gli enti gestori, quali misura atta ad evitare il propagarsi di eventuali incendi, provvederanno a creare, intorno alle zone di discarica dei rifiuti, una fascia di almeno 40 metri sgombra da sterpi, erbe secche o altro materiale infiammabile;

Per l'abbruciamento delle stoppie oltre 200 metri dal bosco si applicano le disposizioni di cui alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle amministrazioni provinciali;

Il Corpo Forestale dello Stato, i Sindaci, i Presidenti delle Comunità Montane, le Associazioni preposte alla protezione della natura, sono tenuti a dare alle prescrizioni e divieti di cui al presente provvedimento la più ampia diffusione nell'ambito delle rispettive competenze;

3. di riattivare, presso i locali individuati per la realizzazione del C.O.I.R. (Centro Operativo Integrato Regionale) della Regione Abruzzo, dal 1° luglio al 30 settembre 2006, la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), dove saranno attivi il "numero verde" 800-861016, "numero verde" 800-860146, ai quali i cittadini possono gratuitamente segnalare incendi boschivi e/o qualsiasi stato di pericolo e calamità, e di avvalersi di:

- risorse, mezzi e personale del Corpo Forestale dello Stato in base ad accordo di programma di cui all'art. 7 comma 3 lettera a) della legge 353/2000;
- risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in base ad accordo di programma di cui all'art. 7 comma 3 lettera a) della legge 353/2000;
- personale appartenente alle Organizzazioni di Volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, operanti in rapporto di convenzione per le attività di avvistamento e lotta attiva agli incendi

boschivi.

4. di autorizzare, ai sensi della L.R. 14.9.1999, n. 77, il Dirigente del Servizio Emergenze, Interventi e Volontariato della Protezione Civile, alla stipula di apposito accordo di programma con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Interregionale Abruzzo e Molise e con il Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Regionale per l’Abruzzo, al quale è demandato il coordinamento tecnico-operativo del personale appartenente alle organizzazioni di volontariato;
5. di avvalersi della collaborazione delle organizzazioni di volontariato per tutte le attività di avvistamento e lotta attiva agli incendi boschivi, a far data dal 15 giugno 2006, così come disciplinato dalle convenzioni con le organizzazioni stesse;
6. di accertare i requisiti di cui all’accordo n. 597/a sancito in sede di “Conferenza Unificata” in data 25 luglio 2002, per i volontari di protezione civile impegnati nelle attività in parola, estendendo, per quanto applicabile, la vigente convenzione stipulata tra il Corpo Forestale dello Stato e il medico competente, specializzato in medicina del lavoro;
7. di autorizzare il responsabile della gestione della spesa-funzionario delegato, individuato ai sensi del disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1608 del 7.12.2000 e n. 11 del 14.01.2002, a porre in essere tutti gli atti necessari:
  - al funzionamento della SOUP;
  - al supporto logistico alle squadre di volontariato impegnate nelle attività in parola nonché al personale in servizio presso la SOUP;
8. di integrare le attività della componente aerea dello Stato, (art. 107 del D.L.vo n. 112), con un mezzo aereo-elicottero, individuato con procedura d’appalto;

9. di dare atto che le spese derivanti dall’attuazione del presente provvedimento troveranno la necessaria copertura finanziaria nello stanziamento dei capitoli n. 11653, n. 152188 n. 152190, del bilancio per il corrente esercizio finanziario, ed i relativi impegni di spesa saranno assunti con appositi e separati provvedimenti;
10. di fornire la più ampia informazione sui contenuti del presente provvedimento alla popolazione ed alle forze dell’ordine preposte alla vigilanza in materia,
11. la presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

---

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 22.05.2006, n. 543:

**Programma di edilizia residenziale pubblica in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.lgs 112/98 art. 56 della L.R. 6/2005 “Modifiche alla delibera consiliare 135/12 del 18.05.2005”. Ammissibilità a finanziamento degli operatori partecipanti al Bando B6a “Operatori sottoposti a procedura fallimentare”.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

- Di approvare, in via provvisoria, l’ammissibilità della domanda per n. 44 alloggi nel Comune di Ortona (CH), presentata dalla cooperativa edilizia "Nuova Ortona" ai sensi del Bando B6a "Contributi alle cooperative edilizie sottoposte a procedura fallimentare"

di cui all'art. 56 della L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, e ammettere l'intervento costruttivo della stessa a finanziamento per un importo complessivo €761.200,00.

- Di stabilire che le procedure del calcolo del contributo sono quelle riportate nell'art. 1 del Bando, mentre il contributo è calcolato sul maggior costo dell'alloggio rispetto a quello inizialmente preventivato e non potrà eccedere quello previsto per gli interventi di edilizia agevolata.
- Il contributo seguirà la normativa in essere dell'edilizia residenziale agevolata.
- Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul *BURA*.
- Di concedere trenta di tempo dalla data di pubblicazione sul *BURA* del presente provvedimento per la presentazione di eventuali osservazioni
- Che trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione, se non pervengono osservazioni, il presente provvedimento diventerà definitivo e produrrà compiutamente i propri effetti nei confronti della Cooperativa "Nuova Ortona".
- Di dare atto, per quanto esplicitato in premessa, che la cooperativa Nuova Ortona, aderente al Consorzio COCEA Abruzzi, per l'intervento costruttivo di n. 44 alloggi nel Comune di Ortona è stata sottoposta al procedimento di espropriazione forzata immobiliare dall'Istituto di Credito Italfondario di Roma e che avverso il pignoramento la cooperativa ha proposto opposizione e tale procedura si è conclusa con atto di transazione

---

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 22.05.2006, n. 551:

**D.G.R. n. 1008/2005 – Proroga della Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il**

**C.R.E.S.A. per la realizzazione del Progetto dell'Osservatorio della montagna per l'annualità 2005/2006. Programma di attività per l'annualità 2006/2007.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

per i narrati motivi

1. di prorogare al 7 agosto 2006 il termine della Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Centro Regionale di Studi e ricerche Economico- Sociali (C.R.E.S.A.) per la realizzazione del Progetto dell'Osservatorio della montagna per l'annualità 2005/2006;
2. di stabilire che il programma di attività dell'Osservatorio per l'annualità 2006/2007 è il seguente;
  - realizzazione di un report informativo sulla situazione socio-economica dei territori montani con analisi comparata rispetto agli altri territori della Regione (indicatori di marginalità);
  - messa in rete nel sito web della Regione Abruzzo di un data base ad utilizzo degli Enti montani;
  - implementazione e messa a regime dell'Osservatorio;
3. di destinare la somma di €25.000,00 (venticinquemila/00) stanziata sul Cap. 121490 (U.P.B.14.01.002) del b.c.e. denominato: "Fondo per il funzionamento dell'Osservatorio regionale per la montagna" per l'attuazione del programma di attività dell'Osservatorio per l'annualità 2006/2007, di cui al precedente punto 2.;
4. di incaricare il "Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" - "Direzione Riforme Istituzionali, Enti Loca-

li, Controlli” della formale assunzione del provvedimento di impegno e liquidazione in favore del C.R.E.S.A. e di ogni altro atto connesso e conseguente di competenza, secondo lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento ( All. “A”);

5. di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul *BURA*.

---

## DETERMINAZIONI

---

### *Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 12.05.2006, n. DH1/45:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura “B” - Insediamento giovani agricoltori – Revoca recupero somme.-**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

### *Omissis*

## DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di accogliere l’istanza della ditta D’ONOFRIO Ramon Sascha espressa con lettera del 05/05/2006 e pervenuta tramite la nota n. 183 dell’8/05/2006 dell’U.R.A. di Pescara (Allegato 1);
- di revocare la determinazione n. DH1/37 del 20/04/2006;
- di notificare tramite l’U.R.A. di Pescara il presente atto all’interessato;
- di pubblicare il presente atto sul *B.U.R.A.*;

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

*Segue allegato*





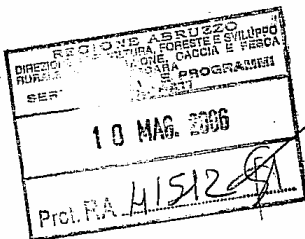
ALLEGATO 1

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI  
UFFICIO REGIONALE AGRICOLO  
Via Tiburtina, 85 - P E S C A R A

Pescara li 08 MAG. 2006

Prot. n° 183



AL SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI  
INTEGRATI  
Via Catullo, 85  
**P E S C A R A**

Oggetto: Reg. CE 1257/99 Mis. "B" I° Insiadimento  
Giovani Agricoltori - Annualità 2005.  
Ditta D'ONOFRIO Ramon Sascha.

Per il seguito di competenza si invia, in allegato, richiesta di archiviazione precedente nota del 06/04/2006 prot. n° 133 di rinuncia al premio della ditta in oggetto.  
Si restituisce inoltre copia della determinazione n° DH1/37 del 20/04/2006 relativa alla misura in oggetto, pervenuta allo scrivente Ufficio in data 28/04/2006 non notificata alla ditta sopra citata.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

*[Signature]*

*[Signature]*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizio Piani e Programmi Integrati  
La presente copia, composta di n. 2 fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.  
Pescara, li 15 MAG. 2006  
*[Signature]*

1

D'ONOFRIO RAMON SACHA  
C/DA CASALE  
65017 PENNE

REGIONE ABRUZZO  
UNITA' REGIONALE AGRICOLTURA  
VIA TIBURTINA  
PESCARA

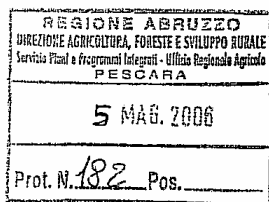
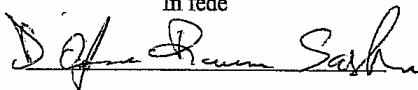
OGGETTO: rinuncia premio reg. cee n. 1257/99 – psr 2000/2006 misura “B”.

Io sottoscritto D'Onofrio Ramon Sascha nato in Germania il 03/07/1974 e residente a Penne in C.da Casale, facendo seguito alla mia precedente nota del 06/04/2006, comunica che i motivi ostativi al rispetto degli impegni assunti sono stati rimossi.

Pertanto, mi scuso per il disturbo arrecatoVi e chiedo l'archiviazione della richiesta precedente di cui sopra.

Nel restare a disposizione per ogni eventuale controllo, certo dell'accoglimento della presente istanza, invio distinti saluti.

In fede



DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
SERVIZIO SVILUPPO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 22.05.2006, n. DI3/42:

**Cava di ghiaia in località "Cerratina" del Comune di Lanciano (CH). Ditta DI FAZIO Adelchi con sede in Perano (CH). Autorizzazione apertura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta DI FAZIO Adelchi con sede legale in Via Duca degli Abruzzi, 120 Comune di Perano (CH), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in "Cerratina" nel Comune di Lanciano (CH) distinta in Catasto al foglio n. 70 particelle n. 13 - 21 - 22 - 23 - 30 - 4081 - 4087, alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La Ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona degli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area interessata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 11 (undici) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro e non oltre 90 giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere

concessi fino a ulteriori 90 giorni di proroga. La denuncia di inizio dei lavori e idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.vo. 624/96, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 128/59, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di inizio di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 100.000,00 (centomila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n. 009-070300079 emessa dalla Società Lloyd Italico di Isernia in data 05.08.2005.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

La Ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

1. *Nell'area di escavazione più prossima al Fiume Sangro deve essere installato un piezometro;*
2. *Il passaggio dal lotto precedente ripristinato, al lotto successivo, deve essere collaudato da parte dell'Ufficio Cave;*
3. *I lotti devono essere scavati alternativamente cominciando dal secondo e mantenendo sempre un lotto non scavato tra quello ripristinato e quello da coltivare ricominciando dal primo, in alternanza con quelli già ripristinati;*
4. *Il materiale adoperato per il ritombamento non deve risultare ricompreso negli allegati al D. L.vo n. 22/1997;*

5. La polizza fidejussoria deve essere adeguata ogni due anni ai parametri istat;
6. Alla scadenza devono essere rinnovati i nulla-osta ambientali e prodotti anche all'Ufficio Cave.

## Art. 7

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo ritiene necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

## Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 21.467 e complessivamente mc. 236.138, per l'intera durata dell'attività.

## Art. 9

La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) N. 1 escavatore
- b) N. 1 ruspa
- c) Vari autocarri

## Art. 10

La Ditta, Circa le modalità della sistemazione ambientale, è tenuta a rispettare l'allegato approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, presentato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 67/87;

## Art. 11

La presente Determina deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
SERVIZIO SVILUPPO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 25.05.2006, n. DI3/43:

**Deposito di oli minerali sito nel Comune di Perano (CH). Ditta SANGROGAS 2000 Di Consalvi Maria Grazia - Perano (CH). Autorizzazione ad esercire.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

## Art. 1

La Ditta SANGROGAS 2000 Di Consalvi Maria Grazia, con sede in Perano (CH) Via Colle Zingari n. 1, è autorizzata ad esercire un deposito di oli minerali sito nel territorio del Comune di Perano (CH) in via Colle Zingari n. 1, la cui costituzione sarà la seguente:

n. 1 serbatoio fuori terra da 5 mc. contenente g.p.l.

Kg. 7000 di g.p.l. in bombole.

## Art. 2

La Ditta dovrà presentare entro i termini di 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, la denuncia di esercizio, pena la decadenza del presente atto.

## Art. 3

La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.

## Art. 4

Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta

interessata nei modi consentiti dalla Legge.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI,  
AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO, MANUTENZIONE  
PROGRAMMATA DEL TERRITORIO,  
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI  
IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE,  
ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA  
CON I PAESI DEL MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 29.05.2006, n. DC7/134:

**ATER Pescara – Autorizzazione all'utilizzo € 2.066.317,21 ex fondo L. 179/92 ai fini della demolizione e ricostruzione fabbricato ATER in Via Trigno del Comune di Pescara.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Premesso che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 25/10 del 19.03.1996 avente ad oggetto "Programma quadriennale di Edilizia Residenziale Pubblica – Individuazione soggetti attuatori - Programmazione ordinaria" è stata ripartita la disponibilità finanziaria di € 135.430.647,59 (£ 262.230.300.000) per il quadriennio 1992/1995 dell'edilizia residenziale pubblica;

Dato atto che nella suddetta ripartizione figura fra gli altri un fondo di €10.401.075,26 (£ 20.139.290.000) destinato all'Ater di Pescara per interventi di recupero del proprio patrimonio con l'onere per l'Azienda di determinare le destinazioni all'interno delle tipologie di recupero;

Considerato che con deliberazione del Commissario straordinario n. 20 del 16.03. l'Ater di Pescara faceva espressa richiesta, in aggiunta ad

altre, di stralciare la somma di €2.065.827,60 dal suddetto fondo di €10.401.075,26 ai fini della demolizione e ricostruzione dell'edificio in Via Trigno nel Comune di Pescara per essere riassegnato alle famiglie originarie provvisoriamente sistemate in quartieri vari del comune di Pescara;

Dato atto che la determinazione regionale n. 45 del 17.12.1999, si assentiva alla strutturazione de piano di recupero previsto senza espressamente autorizzare la quota di finanziamento destinato alla demolizione e ricostruzione dell'edificio di Via Trigno;

Vista la nuova richiesta dell'Ater di Pescara n. 5706 del 24.05.2006 con la quale si chiede la conferma della suddetta autorizzazione, fermo restando che il quadro di utilizzo del suddetto fondo risulta così ripartito: €8.334.758,06 per adeguamento impianti, risanamento edilizio e termico e bonifica reti idriche-contatori e €2.066.317,21 da destinare all'intervento in V. Trigno di Pescara;

Ritenuto di dover confermare e autorizzare l'Ater di Pescara all'utilizzo della somma di €2.066.317,21, per la demolizione e ricostruzione dell'edificio sgomberato in Via Trigno di Pescara per essere rassegnato alle famiglie originariamente assegnatarie, sussistendone tutte le condizioni che hanno portato all'epoca l'Ater di Pescara ad operare quella scelta;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" che demanda ai Dirigenti l'adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale - art. 5, punto i -;

Ritenuto che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di "Direzione Politica" - art. 4 -;

Vista la deliberazione n. 432 del 20.03.2000, con la quale la Giunta Regionale ha individuato alcuni criteri ed indirizzi dell'azio-

ne amministrativa del Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane;

Preso atto che il Presidente della Giunta Regionale con nota circolare n. 8080 del 28.10.1999 ha chiarito ulteriormente la materia in ordine all'applicazione della L.R. 77/99;

#### DETERMINA

Di autorizzare l'Ater di Pescara all'utilizzo di €2.066.317,21, del fondo programmato con deliberazione del C.R. 25/10 del 19.03.1996 ammontante complessivamente ad € 10.401.075,26, per la demolizione e ricostruzione del fabbricato in Via Trigno del Comune di Pescara;

Di impegnare l'Azienda a rimettere allo scrivente i relativi Q.T.E dell'intervento per il visto di competenza.

IL DIRIGENTE  
**Dr. Dario Bafile**

---

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICHE  
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE 25.05.2006, n. DF1/38:  
**Programma Regionale di Educazione**

**Ambientale – Bando per la concessione di contributi per iniziative di soggetti pubblici e privati diretti alla diminuzione dell'impatto ambientale nella gestione del territorio, strutture, servizi. B.U.R.A. Speciale n. 119 del 03 novembre 2004. Presa d'atto scorrimento della graduatoria a seguito di sorteggio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto del verbale per il sorteggio avvenuto in data 19 maggio 2006, di cui copia si allega alla presente (Allegato **A**);
- 2) di riapprovare la graduatoria, come indicato nell'Allegato **B** alla presente, a seguito dello scorrimento e relativo sorteggio;
- 3) di ammettere a finanziamento, per un importo pari al 90% del finanziamento richiesto, i progetti utilmente collocati in graduatoria definitiva, dal n. **07** al n. **11**, di seguito indicati, dandone comunicazione ai soggetti beneficiari, così come previsto nel Bando in oggetto, ai fini dell'avvio delle attività, che sono obbligati a garantire la copertura finanziaria residua non accordata:

RICHIEDENTE	Denominazione progetto	Costo totale progetto	Finanziamento richiesto	Punteggio finale	Percentuale di finanziamento accordato	Finanziamento accordato
COOPERATIVA COGECSTRE - Contrada Collalto, n. 01 - 65017 - PENNE (PE)	Biomassa del C.E.A. Bellini	€ 70.000,00	€ 40.000,00	22	90%	€ 36.000,00
MULTIMEDIA EDIZIONI - Casa Editrice Abruzzese - Via Tevere, n. 33 - 64029 - SILVI MARINA (TE)	Realizzazione di un bollettino informativo regionale	€ 47.976,00	€ 39.980,00	21	90%	€ 35.982,00

<b>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI</b>	"TRABORGO" laboratorio itinerante di educazione ambientale	€ 60.000,00	€ 40.000,00	20	90%	<b>€ 36.000,00</b>
<b>COMUNE DI ANVERSA DEGLI ABRUZZI</b> - (AQ) per la Riserva delle Gole del Sagittario	Progetti, oggetti per la sostenibilità	€ 37.200,00	€ 37.200,00	20	90%	<b>€ 33.480,00</b>
<b>COART STUDIO</b> - Piazza della Rinascita, n. 74 - 65122 - Pescara	Risparmiamo acqua usando.... I piedi	€ 51.660,00	€ 40.000,00	20	90%	<b>€ 36.000,00</b>

- 4) di dare atto che la somma restante fino a concorrenza del contributo regionale di **€ 200.000,00** (euro duecentomila/00), pari ad **€ 22.400,00** (euro ventiduemilaquattrocento/00), consente il finanziamento del 56% di quanto richiesto per il progetto classificatosi al dodicesimo posto, presentato dall'Associazione "Il Salviano" – Centro Natura Marsica – Via Cesare Battisti, n. 63/67 – 67051 – Avezzano (AQ) ad oggetto "IDEA - Iniziative Didattiche sulle Energie Alternative" che, pertanto, in caso di accettazione, dovrà assicurare la copertura finanziaria residua non accordata;
- 5) di riservarsi di provvedere, con successivo e separato atto, all'erogazione della quota di contributo prevista come anticipazione a seguito della comunicazione di avvio delle attività;
- 6) di disporre lo scorrimento della graduatoria anzidetta, in caso di rinunce da parte dei soggetti finanziati, fino a concorrenza delle somme resesi disponibili, con la possibilità di redistribuire tali somme sui progetti non

finanziati, fino al limite percentuale del finanziamento concesso all'ultimo progetto in graduatoria ed all'esaurimento delle risorse, rispettando l'ordine della graduatoria approvata; in caso di parità di punteggio assegnato l'ordine progressivo sarà stabilito con una procedura a sorteggio;

- 7) di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) di trasmettere il presente atto al Direttore Regionale dell'Area Territorio, Parchi, Ambiente, Energia, per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei modi e nei termini di legge.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott.ssa Franca Chiola**

*Segue allegato*



Bando per la concessione di contributi per progetti diretti alla diminuzione dell'impatto ambientale nella gestione del territorio, strutture, servizi.  
**Graduatoria finale dopo scorrimento e relativo sorteggio**



Postazione in graduatoria	Numero pratica	RICHIEDENTE	Denominazione progetto	Costo totale progetto	Finanzia Richiesto	Puntaggio finale	Percentuale finanziamento acc.	Finanziamento accordato
1	16	COMUNE DI MOSCUFO (PE)	Energia e sostenibilità	€ 24.046,80	€ 20.439,78	26	100%	€ 20.439,78
2	10	Scuola Verde - Centro di Educazione Ambientale s.c.r.l. - San Pietro - 64045 - Isola del Gran Sasso (TE)	Centro dimostrativo per lo sviluppo sostenibile	€ 38.046,00	€ 38.046,00	26	100%	€ 38.046,00
3	37	Società Cooperativa MAJAMBIENTE s.r.l. - Via del Vivaio 66023 Caranatico Terme (PE) - CEA "Piano Barrasso" - Centro Visite Parco Nazionale della Majella	L'ECO scuola	€ 36.200,00	€ 36.200,00	24	90%	€ 32.580,00
4	5	Riserva Naturale Regionale GOLE DI SAN VENANZIO - Viale Trulluro - 67027 - RAIANO (AG)	Ricerca in comune	€ 56.380,00	€ 40.000,00	24	90%	€ 36.000,00
5	17	F.I.S.M. - FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE - Via G. d'Annunzio, n. 260 - 66100 - PESCARA	lo e l'ambiente	€ 40.000,00	€ 40.000,00	24	90%	€ 36.000,00
6	21	MASTER 5 s.r.l. - Via Stradoneto, n. 42 - 66128 - Pescara		€ 40.000,00	€ 40.000,00	24	90%	€ 36.000,00
7	32	COOPERATIVA COGESCTRE - Contrada Cellario, n. 01 - 66017 - PERNE (PE)	Biomassa del C.E.A. Bellini	€ 70.000,00	€ 40.000,00	22		
8	48	MULTIMEDIA EDIZIONI - Casa Editrice Abruzzese - Via Tevere, n. 33 - 64029 - SILVIMARINA (TE)	Realizzazione di un bollettino informativo regionale	€ 47.976,00	€ 39.980,00	21		
9	19	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI	"TRABORCO" laboratorio itinerante di educazione ambientale	€ 60.000,00	€ 40.000,00	20		
10	30	COMUNE DI ANVERSA DEGLI ABRUZZI - (AG) per la Riserva delle Cole del Segliario	Progetti, oggetti per la sostenibilità	€ 37.200,00	€ 37.200,00	20		
11	29	COART STUDIO - Piazza della Rinascente, n. 74 - 65122 - Pescara	Risparmiamo acqua usando... i piadi	€ 51.660,00	€ 40.000,00	20		
12	51	ASSOCIAZIONE "IL SALVIANO" - CENTRO NATURA MARSICA	IDEA - Iniziativa Didattiche sulle Energie Alternative	€ 40.000,00	€ 40.000,00	20		
13	2	Comune di Atri	Giociamo con l'energia - il laboratorio di E.A. EDY	€ 40.000,00	€ 40.000,00	20		
14	20	PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA - Via Occidentale, n. 05 - 66016 - Guardiareggie (CH)	C'erano una volta i rifiuti	€ 23.380,00	€ 19.580,00	20		
15	7	Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "F. GALIANI" - Via U. Ricci, n. 22 - 66100 - CHIETI	RiducCO2	€ 40.000,00	€ 40.000,00	20		

ALLEGATO n.º  
 PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
 n.º 274/38/06 del 25 MAG 2006

B



Bando per la concessione di contributi per progetti diretti alla diminuzione dell'impatto ambientale nella gestione del territorio, strutture, servizi.  
**Graduatoria finale dopo scorrimento e relativo sorteggio**

Posizione In graduatoria	Numero pratica	RICHIEDENTE	Denominazione progetto	Costo totale progetto	Finanz. Richiesta	Punteggio finale	Percentuale finanziabile ecc.	Finanziamento accordato
16	33	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO - VIII Salicorni - Ambiente ed Energia - Piazza Garibaldi, n. 53 - 64100 - TERAMO	Isole ecologiche	€ 40.000,00	€ 40.000,00	20		
17	49	COMUNITA' MONTANA MARSICA 1 - ZONA E - Sede AVEZZANO (AQ)	Un distretto verde nella regione verde	€ 40.000,00	€ 40.000,00	20		
18	15	DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO "Giuseppe Spataro" - 66054 - VASTO (CH)	Orto botanico didattico	€ 38.500,00	€ 38.500,00	20		
19	23	Piccola Società Cooperativa "LA PORTA DEL SOLE" s.r.l. - Piazza Municipio c/o Centro Ville Parco Nazionale della Majella - 66015 - Fara San Martino (CH)	Il frutto del rifiuto	€ 32.378,00	€ 32.378,00	20		
20	54	COMUNE DI POGGIO PIZENZE (AQ)	Poggio Pizenze - sorgente di sé stessa	€ 40.000,00	€ 40.000,00	19		
21	52	OSSERVATORIO DEL MARE - Centro di Educazione Ambientale di Interesse Regionale I.N.F.A. - Marina di San Salvo (CH)	Reinserimento paesaggistico delle cave nella Regione Abruzzo	€ 41.756,08	€ 40.000,00	18		
22	50	ENTE D'AMBITO N. 02 - "MARSICANO" - Piazza A. Torlonia, n. 98 - 67051 - AVEZZANO (AQ)	Tante piccole gocce... tanti piccoli gesti.	€ 53.000,00	€ 40.000,00	18		
23	42	COMUNE DI MORINO (AQ)	Ho la testa pesante... anzi pensante!!! Una scuola per un mondo sostenibile	€ 39.500,00	€ 39.500,00	18		
24	4	GAL. MARSICA	Dal seme... alla nostra terra	€ 40.000,00	€ 40.000,00	18		
25	39	COMUNITA' MONTANA VALSANGRO "ZONA S" - Via Duca degli Abruzzi - 66047 - VILLA SANTA MARIA (CH)	Un C.E.A. che respira e che fa respirare	€ 40.000,00	€ 40.000,00	18		
26	44	DIREZIONE DIDATTICA - 1° CIRCOLO - SAN SALVO (CH)	Aula sul territorio cuase "personali di era orientati allo sviluppo sostenibile"	€ 40.000,00	€ 40.000,00	18		
27	40	COMUNE DI AVEZZANO (AQ)	A scuola d'acqua	€ 39.972,00	€ 39.972,00	18		
28	53	DIREZIONE DIDATTICA STATALE - Via Arrigo Rossi, n. 01 - 64029 - SILVI (TE)	Non se ne sprechi neanche una goccia.	€ 11.582,00	€ 11.582,00	17		

Bando per la concessione di contributi per progetti diretti alla diminuzione dell'impatto ambientale nella gestione del territorio, strutture, servizi.  
**Graduatoria finale dopo scorrimento e relativo sorteggio**

Posizione in graduatoria	Numero pratica	RICHIEDENTE	Denominazione progetto	Costo totale progetto	Finanz. Richiesto	Punteggio finale	Percentuale finanziamento ecc.	Finanziamento accordato
29	18	AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - A.R.T.A. Abruzzo - Sede Centrale - Viale G. Marconi, n. 178 - 65127 Pescara	Una risorsa inaspettata: i rifiuti	€ 39.600,00	€ 39.600,00	17		
30	9	COMUNE DI SAN SALVO (CH)	Energie alternative per un'alternativa ambientale	€ 39.996,80	€ 39.996,80	17		
31	3	Associazione "Nova Comunicazione"	Ricarichiamoci	€ 33.000,00	€ 33.000,00	17		
32	38	COMUNE DI CIVITELLA ROVETO (AQ)	GAIA	€ 25.000,00	€ 25.000,00	16		
33	13	AGENZIA REGIONALE SERVIZI SVILUPPO AGRICOLO - AVEZZANO (AQ)	Ehi tutti Ma a sciolta cosa mangi?	€ 40.000,00	€ 40.000,00	16		
34	24	COMUNE DI POPOLI - RISERVA NATURALE "SORGENTI DEL PESCARA"	Un mondo migliore per lo sviluppo sostenibile	€ 48.000,00	€ 40.000,00	16		
35	25	COMUNITA' MONTANA SIRENTINA - Regione Abruzzo - 67029 - SECINARO (AQ)	Conoscere la biodiversità	€ 40.000,00	€ 40.000,00	16		
36	31	COMUNITA' MONTANA "ZONA G" DELLA VALLE ROVETO - 67054 - Civitella Roveto - (AQ)	Alla riduzione della quantità di rifiuti energetiche nella gestione della comunità montana...	€ 15.000,00	€ 15.000,00	16		
37	22	COMUNE DI GIULIANOVA (TE)	Compostaggio domestico	€ 20.000,00	€ 20.000,00	15		
38	34	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA	PECORA: progetto ecocompatibile, condiviso per l'ottimizzazione delle risorse agroambientali.	€ 38.800,00	€ 38.800,00	15		
39	12	COMUNE DI VILLALFONSINA (CH)	ECOSPAZIO - Biologgio di attesa e divulgazione	€ 40.000,00	€ 40.000,00	14		
40	26	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "LUIGI DI SAVOIA" - Via G. D'Avogona, n. 21 - 66100 - CHIETI	OCE - ottimizzazione consumo energetico	€ 38.940,00	€ 38.940,00	14		
41	14	AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE CULTURALE - Via Regina Margherita, n. 6 - 65122 - PESCARA	Casa sana: l'ecocompatibilità nell'abitare	€ 39.950,00	€ 39.950,00	14		

Bando per la concessione di contributi per progetti diretti alla diminuzione dell'impatto ambientale nella gestione del territorio, strutture, servizi.  
**Graduatoria finale dopo scorrimento e relativo sorteggio**

Posizione in graduatoria	Numero pratica	RICHIEDENTE	Denominazione progetto	Costo totale progetto	Finanz. Richiesto	Punteggio Finale	Percentuale acc.	Finanziamento accordato
42	6	Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Cerulli" - Via Gramsci, n. 77 - 64021 - GIULIANOVA (TE)	CREARE	€ 39.940,00	€ 39.940,00	13		
43	41	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA - Via del Convento - 67010 - Assergi (AQ)	CEDAP del Parco: impianto di illuminazione ad alta efficienza energetica	€ 40.000,00	€ 40.000,00	13		
44	8	ALESA s.r.l. - Via Nicolini, n. 02 - 66100 - CHIETI	12 mesi per l'ambiente	€ 20.701,00	€ 20.701,00	12		
45	27	COMUNE DI GISSI (CH)	Il percorso del sole	€ 40.000,00	€ 40.000,00	12		
46	36	COMUNE DI SCANNO (AQ)	Riqualificazione ambientale del rifugio di "Zio Mass"	€ 40.000,00	€ 40.000,00	12		
47	28	ENTE PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO - 67048 - Rocca di Mezzo (AQ)	Diffusione di un sistema ambientale del territorio	€ 13.020,00	€ 13.020,00	12		
48	11	Società Cooperativa a.r.l. PROGETTO SANTEUFEMIA A MAIELLA - Via Roma, n. 99 - 65020 - Sant'Eufemia a Maiella (PE)	Impatto zero	€ 55.500,00	€ 40.000,00	11		
49	43	COMUNE DI OPI (AQ)	Lo stazzo	€ 39.567,25	€ 39.567,25	10		
50	35	COMUNITA' MONTANA PELIGNA "ZONA F"	Acqua chiara	€ 38.500,00	€ 38.500,00	10		
51	46	COMUNE DI TIONE DEGLI ABRUZZI - Via Strada Provinciale, n. 01 - 67020 - TIONE DEGLI ABRUZZI (AQ)	Edificio ex scuola elementare nella fraz. Santa Maria del Ponte. Lavori di sostituzione impianto termico, infissi esterni...	€ 40.000,00	€ 40.000,00	3		
52	47	COMUNE DI VITTORITO (AQ)	Razionalizzazione impianto di climatizzazione ambiente comunale finalizzata al risparmio energetico	€ 27.872,00	€ 27.872,00	3		
53	1	Comune di Pescara per ASSOCIAZIONE PRO-LOCO DI PESCARA	Centro analisi dati per l'ambiente	Non valutato in quanto il progetto è pervenuto oltre i termini previsti dal bando				

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 26.05.2006, n. DD7/41:

**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati  
eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 26 Maggio 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Paolo Costanzi**

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2006

Pagina 1 di 1

N° Atto	41	Data Atto	26/05/2006	Organo	DD7	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	11.01.003	55637	1	DL.10.00	SPESA PER LE INIZIATIVE RIGUARDANTI L'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE - ART. 68 L.144/99 -.	40.000,00		40.000,00	
S	08.02.017	286443	1	DF.00.00	INTERVENTI RELATIVI ALLO SVILUPPO E ALLA DIFFUSIONE DI FONTI DI ENERGIA DISPONIBILE - D. MIN.28.05.2001.	750.000,00		750.000,00	
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		790.000,00	790.000,00	790.000,00
TOTALI SPESA						790.000,00		790.000,00	790.000,00
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	0,00

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 26.05.2006, n. DD7/42:

**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati  
eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il  
corrente esercizio finanziario contenute nel-  
l'allegato prospetto che forma parte inte-  
grante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino  
Ufficiale della Regione* la presente determi-  
nazione.

L'Aquila, lì 26 Maggio 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Paolo Costanzi**

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

## PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2006

Pagina 1 di 1

N° Atto	42	Data Atto	26/05/2006	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività		
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	11.02.004	52426	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	24.307.709,74		24.307.709,74		
S	11.02.004	52427	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	24.622.946,33		24.622.946,33		
S	07.02.014	102398	1	DH.00.00		FINANZIAMENTO PROGRAMMI INTERREGIONALI IN AGRICOLTURA - FONDI M.I.P.A.F. - L. 23.12.1999, N.499 ANNUALITÀ 2000-2001-2002.	327.569,90		327.569,90		
S	07.02.003	102441	1	DH.03.01		INTERVENTI PER IL CREDITO AGRARIO AGEVOLATO E ASSISTENZA TECNICO-ECONOMICA ALLE COOPERATIVE (TITOLI IV E V) - L.R. 3.6.1982 N.31, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI L.R. 14.9.1994, N.62.	1.835.126,55		1.835.126,55		
S	05.02.005	272347	1	DN.08.00		INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - AREE NATURALI PROTETTE D.P.C.M. 22.12.2000	15.000,00		15.000,00		
S	05.02.014	272422	1	DN.08.00		INTERVENTI PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - PROGRAMMA DI AZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'APPENNINO E TRENO NEI PARCHI L. 8.10.1997, N.344.	10.000,00		10.000,00		
S	15.01.003	323600	1	DD.07.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	51.118.352,52		51.118.352,52		
TOTALI SPESA							51.118.352,52		51.118.352,52		51.118.352,52
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 29.05.2006, n. DD7/43:

**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in  
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determina.

L'Aquila, lì 29 Maggio 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Paolo Costanzi**

*Segue allegato*





Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2006

Pagina 1 di 1

N° Atto	43	Data Atto	29/05/2006	Organo	DD7	Descrizione	Competenza		Esecutiva		Cassa	
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	13.02.003	76300	1	DM.02.00		CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN C/CA.P. PER COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI - ART. 9 L.R. 11/098 E 29.11.1999, N. 124.	66.573,05		66.573,05			
S	13.02.003	76301	1	DM.02.00		INTERVENTO FINANZIARIO PER L'ATTIVAZIONE DI RSA PUBBLICHE - L.R. 29.11.1999, N.125.	76.122,18		76.122,18			
S	05.02.002	156102	1	DN.04.00		INTERVENTI PER OPERE IDRAULICHE DI 2°, 3° 4° E 5° CATEGORIA E NON CLASSIFICATE - T.U. 25.7.1904 N.523 E D.P.R. 24.7.1977 N. 616.	1.389,48		1.389,48			
S	04.02.001	156360	1	DC.06.00		CONTRIBUTI PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI METANIZZAZIONE E CENTRI BOMBOLARI - L.R.03.4.1995,N.25-L.R. 15.11.1996, N.115-.	30.000,00		30.000,00			
S	05.02.005	276421	1	DN.08.00		LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA E PER INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI	19.178,70		19.178,70			
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A		193.263,41		193.263,41	193.263,41	
TOTALI SPESA							193.263,41		193.263,41		193.263,41	193.263,41
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00	0,00

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE ED  
ATTIVITA' TERRITORIALI SANITARIE

DETERMINAZIONE 23.05.2006, n. DG5/320:

**Studio Radiologico del Dr. Moscardi Luigi. Presa d'atto della trasformazione societaria, della sostituzione del direttore tecnico e del trasferimento locali da Via delle Grazie, 23 L'Aquila in Via Pescara, 2 – Scala B – dello stesso comune.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

**per quanto espresso in narrativa**

- Di prendere atto dell'avvenuta trasformazione Societaria da Centro Radiologico del Dr. Moscardi Luigi in Società denominata "Moscardi Centro Radiologico" S.r.l., il cui attuale Amministratore Unico è la Sig.ra Ricotta Anna;
- Di prendere atto dell'avvenuta sostituzione del Direttore tecnico-sanitario della struttura di che trattasi con il Dr. Bultrini Mauro, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma "Cattolica" in data 16/07/1976, specializzato in Radiologia Diagnostica ed iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di L'Aquila al numero "791", che risponderà personalmente dell'organizzazione tecnica e funzionale dei servizi e del possesso dei titoli professionali del personale operante presso la struttura sopraccitata;
- Di prendere atto dell'avvenuto trasferimento dei locali dello Studio Radiologico "Moscardi Centro Radiologico" S.r.l., da Via delle Grazie, 23 L'Aquila in Via Pescara n. 2 Scala B dello stesso Comune;
- Di precisare che le presenti autorizzazioni

sono personali e non possono essere sotto qualsiasi forma ed alcun titolo ceduti ad altri, se non espressamente autorizzati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Giuliano Rossi**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE ED  
ATTIVITA' TERRITORIALI SANITARIE

DETERMINAZIONE 24.05.2006, n. DG5/321:

**Laboratorio di analisi Salus – Piazza Liberazione, 31 Tollo (CH). Sostituzione Direttore Tecnico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

**per quanto espresso in narrativa**

- Di prendere atto dell'avvenuta sostituzione del Direttore tecnico della struttura di che trattasi, Dr. Donato SCIUBBA, con la Dr.ssa SPERANZINI Paola, laureata in Scienze Biologiche presso l'università di L'Aquila, in data 20.11.1991, iscritta all'Albo Professionale dei Biologi al n. 042085, che risponderà personalmente dell'Organizzazione Tecnica e funzionale dei Servizi e del possesso dei titoli del personale operante presso la struttura de qua;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Giuliano Rossi**

---



---

PARTE III

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
L'AQUILA

Via S. Agostino, 7  
Tel. 0862/2991 - Fax 0862/65248

**Lavori di realizzazione del "Prolungamento strada dell'agglomerato del N.S.I. di Pile sino a Ponte Peschio e sistemazione S.S. n. 584 da Ponte Peschio sino al bivio Lucoli - Sassa e della Strada Provinciale n. 1 Amiternina dal bivio Lucoli - Sassa sino al centro polifunzionale di Sassa." APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
PROVINCIALE DELL'AQUILA**

Visto l'Art. 34 del D.LGS. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'Art. 8 ter della L.R. 12/04/1983, n. 18 nel testo coordinato con la L.R. 27/04/1995, n. 70;

Visti il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 "T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Considerato

- Che i lavori in oggetto consistono nel collegamento tra la SR 584 "di Lucoli" e la viabilità del N.S.I. di Pile e nel miglioramento ed adeguamento della citata SR 584 (tratto corrente da "ponte Peschio" all'abitato di Genzano di Sassa) e della SP 1 "Amiternina" (dall'abitato di Genzano al centro polifunzionale di Sassa);
- Che in data 20/01/2006, ai fini della realizzazione dei lavori sopra indicati, trattandosi di opere da realizzare in variante allo strumento urbanistico è stato stipulato apposito Accordo di Programma ai sensi dell'Art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Che tale Accordo di Programma determina la variazione dello strumento urbanistico comunale di L'Aquila;

Vista la deliberazione Consiliare n. 23 del 20/02/2006 del Comune di L'Aquila con la quale è stato ratificato l'Accordo di Programma

di che trattasi giusta quanto riportato nella narrativa dell'atto stesso;

**DECRETA**

1. Di approvare l'Accordo di Programma stipulato in data 20/01/2006 per la realizzazione dei lavori indicati in oggetto;
2. Di dare atto, ai sensi dell'Art. 10 e segg. del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, dell'Art. 8 ter della L.R. 18/1983 nel testo integrato con la L.R. 70/1995 nonché dal comma 6 dell'Art. 34 del D.Lgs. 267/2000, che l'approvazione delle opere previste nell'Accordo di Programma equivale a dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità delle opere stesse;
3. Che venga determinato, attraverso il presente provvedimento, la conseguente variazione dello strumento urbanistico vigente nel Comune di L'Aquila.

**LA PRESIDENTE  
Stefania Pezzopane**

---

**CITTA' DI MANOPPELLO (PE)  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA  
SERVIZIO URBANISTICO**

**Avviso di Deposito presso la segreteria comunale di Variante al Piano Regolatore Generale.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale N. 18/83 nel testo vigente,

**RENDE NOTO**

Che presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune sono depositati gli atti ed elaborati relativi alla variante al P.R.G. adottata, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. 18/83 nel testo vigente, con deliberazione del Consiglio Co-

munale n. 22 del 12 aprile 2006, avente ad oggetto:

**“VARIANTE AL P.R.G. PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPENSORIO PEDEMONTANO”**

**AVVERTE**

Che durante il periodo di deposito, della durata di giorni 45 (quarantacinque) interi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*, chiunque può prenderne visione, e che entro tale periodo chiunque abbia interesse può presentare osservazioni alla succitata variante, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 18/83 nel testo vigente, indirizzandole al “Servizio Urbanistico” di questo Comune. Le osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forme di istanze, proposte e contributi, sono dichiarate irricevibili.

Manoppello, li 29 maggio 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Arch. Massimo D'Angelo**

---

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)  
II SETTORE  
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 06.04.2006: Variante al Piano di Lottizzazione – comparto a progettazione unitaria sito in località Borsacchio. Ditta: Consorzio “Il Meridiano”. ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.**

.....*omissis*.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....*omissis*.....

DELIBERA

- 1) Approvare e fare propria la relazione dell'assessore all'Urbanistica;
- 2) Di controdedurre e respingere le osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale con le motivazioni esplicitate in premessa e condivise dall'ufficio Tecnico Comunale, dalla Commissione Consiliare Ufficio del Piano Regolatore e dalla Commissione Urbanistica Edilizia Comunale;
- 3) Di approvare con le procedure di cui all'art. 20 della L.R. 18/83 nel testo vigente, la variante al Piano di Lottizzazione - comparto a progettazione unitaria sito in località Borsacchio, presentato dal Consorzio “Il Meridiano” in data 30.05.2003, prot. n. 13024, integrata in data 03.09.2003 prot. n. 20756, e composto dai seguenti elaborati:
  - a) Relazione tecnica prot. 13024 del 30.05.03;
  - b) Relazione ed N.T.A. prot. 20756 del 03.09.03;
  - c) Schema di convenzione prot. 20756 del 03.09.03;
  - d) Computo Metrico Estimativo prot. 20756 del 03.09.03;
  - e) Tav. 1.1 – Ubicazione prot. 13024 del 30.05.03;
  - f) Tav. 2.1 – Peesistenze fisiche ed ambientali 13024 del 30.05.03;
  - g) Tav. 3.1 – Progetto di comparto 13024 del 30.05.03;
  - h) Tav. 4.1 – Dati metrici 13024 del 30.05.03;
  - i) Tav. 5.1 – Planivolumetria 13024 del 30.05.03;
  - j) Tav. 6.1 – Viabilità 13024 del 30.05.03;
  - k) Tav. 7.1a – Impianti tecnologici 13024 del 30.05.03;
  - l) Tav. 7.1b – Impianti tecnologici 13024

del 30.05.03;

- 4) Prendere atto del parere Ferrovie dello Stato rimesso in data 16.01.2006 e del parere della ASL di Teramo rimesso in data 17.01.2006, e di subordinare il rilascio dei permessi edilizi alle prescrizioni e condizioni dettate negli stessi;
- 5) Dare mandato ad Dirigente del II Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

**f.to Prof. Gabriele Ippoliti**

IL SEGRETARIO GENERALE

**f.to Dott. Vincenzo Benassai**

COMUNE DI CASTELVECCHIO SUBEQUO  
(AQ)

C.A.P. 67024

Tel. 0864/79117 Fax 0864/79722

e-mail: [comunedicastelvecchiosub@virgilio.it](mailto:comunedicastelvecchiosub@virgilio.it)

**Avviso approvazione definitiva Piano Regolatore Generale.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art. 43 della L.R. 03/03/1999, n. 11 come modificata ed integrata dalla L.R. n. 14/03/2000, n. 26;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di C.C. n. 05 del 11/03/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il Piano Regolatore Generale Del Comune Di Castelvechchio Subequo (AQ).

Che la deliberazione di approvazione con tutti gli allegati è depositata presso l'ufficio Tecnico Comunale.

Castelvechchio Subequo, lì 29.05.2006

IL DIRETTORE GENERALE  
**Dott. Giovanni Rosa**

COMUNE DI ORTONA (CH)

3° SETTORE – ASSETTO

GESTIONALE DEL TERRITORIO

Uff. Sportello Unico per l'Edilizia e le

Attività Produttive

e-mail [ortona.sit@tiscalinet.it](mailto:ortona.sit@tiscalinet.it)

tel. 085/9057306 – fax 085/9068404

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale - SEDUTA DEL 23 MARZO 2006 N. 19: DIFFIDA STRAGIUDIZIALE E DI COSTITUZIONE IN MORA PER LA RIMOZIONE DI "ZONA BIANCA". DITTA GRAZIANI FABRIZIO.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

Visto l'atto di diffida stragiudiziale e di costituzione in mora, a nome di Graziani. Fabrizio, Girinelli Verino, Ferrari Bruno, Ferrari Silvano, Ferrari Lucio Vincenzo, Ferrari Nicola, Ferrari Sonia, Ferrari Michele, Recchimurzo Maria Rosaria, pervenuto a codesto Comune in data 29/11/2005, prot. 31474, congiuntamente al quale le ditte sopraccitate proponevano la rinormazione dell'area di loro proprietà, individuata catastalmente al Foglio 25, particelle 1466, 1462, 1463, 1464, 1465, 1461, 1731, 4032, 4033, 1460, 1765, 1458, 1456, 1813, 4145, a seguito di decadenza del vincolo;

Vista la successiva nota a firma del Dirigente del III° Settore del Comune di Ortona, trasmessa in data 09/12/2005, prot. N. 33348/33350, con la quale si richiedeva alle ditte sopraccitate documentazione integrativa, tenuto conto che la proposta da loro formulata non consisteva in una semplice richiesta di

rinormazione di area a seguito di decadenza di vincolo urbanistico, ma si configura come una proposta unilaterale, da parte delle ditte proponenti, di riassegnazione di una destinazione edificabile all'area, con una ST di mq. 12.666 ed un indice di UF ben definito che comporta la realizzazione di una superficie utile edificabile di mq 5000;

Considerato che, nonostante l'invito ad integrare, con idonea documentazione progettuale l'iniziale richiesta contenuta nella diffida stragiudiziale del 16/11/2005, la ditta richiedente ha reiterato l'atto di diffida soprassedendo alle richieste di chiarimenti ed integrazione dell'Ufficio Tecnico;

Vista la nota del 20/02/2006, assunta al protocollo dell'Ente in data 22/02/2006, prot. 4976, con la quale veniva reiterata la richiesta di rinormazione dell'area sopramenzionata;

Vista la variante al P.R.G. approvata con delibera del CP n. 88/12 del 30/11/94;

Rilevato che, in base al suddetto strumento urbanistico l'area oggetto dell'istanza di rinormazione ricade nelle seguenti zone: per la maggiore estensione in area per l'istruzione e verde di zona, ed in piccola parte (lato a valle) in parco urbano;

Visto l'art. 2 della L. 1187/'68;

Vista la L.R. 18/'83 nel testo in vigore;

Vista la L.R. 11/'99, così come integrata e modificata dalla L.R. 31/'05;

Riscontrata la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole reso dal Dirigente del 3° Settore Assetto e Gestione del Territorio, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli 8 e astenuti 5 (de Lutiis, Davino, Menna, d'Ottavio e di Paolo), espressi per alzata di mano, (presenti 13, votanti 8, astenuti 5);

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'intervenuta decadenza del vincolo di piano, ai sensi dell'art. 2 della L. 1187/'68;
- 2) di ridisciplinare la destinazione d'uso delle aree per le quali è decaduto il vincolo di piano, individuate catastalmente al Foglio 25, particelle 1466, 1462, 1463, 1464, 1465, 1461, 1731, 4032, 4033, 1460, 1765, 1458, 1456, 1813, 4145, con i seguenti parametri:
  - indice di fabbricabilità pari a 0,03 mc/mq con destinazione residenziale, commerciale e di servizio;
  - distacco da strade ml 10;
  - distacco dai confini ml. 5;
  - altezza massima ml. 7;
- 3) di dare mandato al Dirigente del III Settore per i successivi, consequenziali adempimenti di cui all'art. 20 della L.R. n. 18/83 nel testo in vigore;

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to A. Gialloredo**

IL PRESIDENTE

**F.to L. Cieri**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

**F.to F.C. Vanni**

---

COMUNE DI ORTONA (CH)  
3° SETTORE – ASSETTO  
GESTIONALE DEL TERRITORIO  
Uff. Sportello Unico per l'Edilizia e le  
Attività Produttive

*e-mail ortonait@tiscalinet.it*  
*tel. 085/9057306 – fax 085/9068404*

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale SEDUTA DEL 24 APRILE 2006 N. 32: “CONTRATTO DI QUARTIERE II°” PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO. APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

Per le ragioni in premessa

- a) Di accogliere integralmente i contenuti della nota trasmessa dall’Ater di Chieti in data 21/03/2006 ed assunta al protocollo in data 22/03/2006, ed allegata alla presente (allegato A) che contiene le controdeduzioni alle osservazioni ed ai rilievi degli Enti in sede di conferenza di servizi.
- b) di approvare definitivamente il programma di recupero urbano “Contratto di Quartiere II°”, composto dai seguenti elaborati di cui all’allegato elenco (allegato B);
- c) di dare mandato al Dirigente del III° settore per tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione sul *BURA* della presente deliberazione.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto, peraltro, che la presente deliberazione rivesta carattere di urgenza stante i termini di scadenza per la presentazione delle domande alla Regione;

Visto l’art. 134 4° comma del T.U.E.L. approvato con D. Lvo 18.8 2000, n. 267.

Con voto unanime, reso per alzata di mano (presenti e votanti 14);

DELIBERA

di dichiarare, così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL approvato con Lgs 18.8.2000, n. 267, sopra menzionato.

*Omissis*

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to A. Gialloredo**

IL PRESIDENTE

**F.to L. Cieri**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

**F.to F.C. Vanni**

---

CONSORZIO  
 PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE  
 DELL’AREA CHIETI-PESCARA (CH)

*Viale Amendola n. 104*

*66020 San Giovanni Teatino (CH).*

*Uffici c/o Aeroporto d’Abruzzo, Via Tiburtina  
 Km. 229,100 tel. 085.4318077 fax 085.4315444*

**Estratto Decreto di Imposizione di Servitù al sensi dell’art. 44 D.P.R. 327/2001. LAVORI: Adeguamento e completamento impianto di depurazione e rete fognante a servizio dell’Agglomerato Ind.le di Ortona APQ 05.07 (RA).**

IL DIRIGENTE  
 DELL’UFFICIO ESPROPRI

*Omissis*

DECRETA

E’ pronunciata a favore di questa Autorità espropriante, l’imposizione del diritto di servitù

di passaggio pedonale e carrabile e di posa condotte fognarie e accessori sulle particelle n. 4856 e 4859 del fg. 40 Comune di Ortona, in testa alla Ditta Merrett Margaret Beryl C.F. MRR MGR 43C65Z114C, per una superficie totale da asservire di mq. 259, per una durata permanente, continua ed inamovibile, per una indennità pari ad Euro 243,46.

IL DIRIGENTE DELL'UFF. ESPROPRI  
**Dott. Ing. Elvezio Di Felice**

CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI AVEZZANO (AQ)  
*UFFICIO ESPROPRIAZIONI*  
VIA I. NEWTON - NUCLEO INDUSTRIALE  
67051 AVEZZANO (AQ)

**Realizzazione, nel Nucleo Industriale di Avezzano, di un Fabbricato, ad uso artigianale, per la produzione di manufatti speciali in cemento al coperto da parte della ditta Ficorilli Primo.**

SI DA NOTIZIA

Con Decreto N. 7/06/o.u. del 25 maggio 2006, è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, delle particelle di terreno n. 270 +/- mq. 13; n. 379 +/- mq. 326; n. 380 mq. 649, occorrenti per i lavori in oggetto, riportate in Catasto del Comune di Avezzano al Foglio n. 54.

In data 13 Giugno 2006 si procederà alla redazione dei verbali dello stato di consistenza e dell'immissione in possesso delle stesse particelle di terreno sopra riportate, limitatamente alle superfici interessate dai lavori in oggetto.

IL CAPO UFFICIO  
AMM.VO CONTABILE  
RESPONSABILE PROCEDIMENTO  
ESPROPRIATIVO  
**Franca Pirolo**

IL DIRETTORE  
DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ESPROPRIAZIONI  
**Ing. Tommaso Fazi**

CONSORZIO  
PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DEL SANGRO (CH)  
*ENTE PUBBLICO ECONOMICO*  
Via San Nicola, 46 - 66043 Casoli (CH)  
Tel. 0872 - 99261 - 992624 - 992625  
Fax 0872 - 992626

**Estratto della determina di pagamento diretto n. 8 del 18/05/2006 Cod.**

*Omissis*

**DETERMINAZIONE N. 8 DEL 18/05/2006 Cod. - Agglomerato Industriale di Casoli - Lavori di "completamento della viabilità a servizio dell'agglomerato industriale di Casoli Ovest: collegamento con la S.S. 81". PAGAMENTO DIRETTO ex Art. 20 e Art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Vista la delibera del Commissario Regionale n. 187 del 19/04/2005 con la quale si approvava il progetto definitivo dei Lavori di "completamento della viabilità a servizio dell'agglomerato industriale di Casoli Ovest: collegamento con la S.S. 81";

Vista la delibera del Commissario Regionale n. 297 del 17/06/2005 con la quale si approvava il progetto definitivo dei Lavori di "completamento della viabilità a servizio dell'agglomerato industriale di Casoli Ovest: collegamento con la S.S. 81", con esplicita dichiarazione di pubblica utilità;

*Omissis....*

Considerato che le Ditte di seguito riportate hanno fatto pervenire al Consorzio la propria



dichiarazione di accettazione in ordine alla somma offerta:

*Omissis-*

#### DETERMINA

- 1) l'indennità da corrispondere a titolo definitivo comprensivo di interessi per occupazione anticipata nella misura di seguito riportata per ciascuna ditta;
- 2) Il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, come di seguito riportato, comprensivi di interessi per anticipata occupazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 6° del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., entro il termine di legge, per la liquidazione delle somme accettate, a titolo di indennità definitiva di espropriazione, aggiuntive, ed interessi degli immobili individuati nel piano particellare di esproprio ed occorrenti per l'intervento in oggetto:
  - a) CARLINO Lisetta Isabella nata a Casoli il 30/08/1925 e residente a Casoli alla Via Barilotti n. 6 c.f. CRLT25M70B985T proprietario per ½, NASUTI Violetta nata a Casoli il 20/03/1954 e residente a Casoli alla via Barilotti n. 6 c.f. NSTVTT54C60B985W proprietaria per 1/2 del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 47 particella n. 7 di mq. 140 e particella . 4335 di mq. 475 per complessivi mq. 615 - indennità complessiva di Euro 4.001,37x80%= acconto Euro 3.201,09= restano Euro 800,28 + interessi 800,28x0,025x3/12= 5,00 restano da liquidare Euro 805,28 al lordo della ritenuta d'acconto;
  - b) ONOFRILLO Domenica nata a Casoli il 04/07/1965 e residente a Casoli alla c.da La Roma n. 18 c.f. NFRDNC65L44B985I proprietaria coltivatrice diretta, del terreno sito nel

Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 47 particella n. 4305 di mq. 2850, particella n. 4304 di mq. 2333, per complessivi mq. 5183 - indennità di Euro 33.837,07x80%= acconto Euro 27.069,65= restano Euro 6.767,42 + interessi 6.767,42x0,025x3/12= 42,30 restano da liquidare Euro 6.809,72 al lordo della ritenuta d'acconto; indennità aggiuntiva Euro 8.274,90x80%= acconto Euro 6.619,25, restano da liquidare Euro 1.655,65;

- c) TESONE Antonio nato a Casoli il 17/01/1930 e residente a Casoli alla Via S. Salvatore n. 5 c.f. TSNNTN30A17B985F proprietario, del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 33 particella n. 5340 di mq. 180, particella n. 5342 di mq. 240, per complessivi mq. 420 - indennità di Euro 2.744,64x80%= acconto Euro 2.195,71 = restano Euro 548,94 + interessi 548,94x0,025x3/12= 3,43 restano da liquidare Euro 552,37 al lordo della ritenuta d'acconto;
- d) DAMIANI Maria Nicola nata a Casoli il 21/06/1927 e residente a Casoli alla Via Ripetta n. 27 c.f. DMNMNC27H61B985V proprietaria, del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 33 particella n. 5330 di mq. 120, particella n. 5336 di mq. 32, per complessivi mq. 152 - indennità di Euro 998,29x80%= acconto Euro 798,63= restano Euro 199,66 + interessi 199,66x0,025x3/12= 1,25 restano da liquidare Euro 200,91 al lordo della ritenuta d'acconto;
- e) MONTANARO Giuseppe nato a Casoli il 17/05/1937 e residente a PARIGI alla Via Rue Gabriel Perù c.f. MNTGPP37E17B985X proprietario, del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 33 particella n. 5346

di mq. 366, – indennità di Euro 2.404,04x80%= acconto Euro 1.923,23= restano Euro 480,81 + interessi 480,81x0,025x3/12= 3,00 restano da liquidare Euro 483,81 al lordo della ritenuta d'acconto;

- f) VERLENGIA Emilia nata a Casoli il 14/12/1966 e residente a Casoli alla Via Selva Piana n. 170 c.f. VRLMLE66T54B985N proprietaria coltivatrice diretta, del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 33 particella n. 5350 di mq. 140, particella n. 5352 di mq. 6, e foglio n. 47 particella n. 4297 per complessivi mq. 130 – indennità di Euro 1.807,02x80%= acconto Euro 1.445,61= restano Euro 361,41 + interessi 361,41x0,025x3/12= 2,26 restano da liquidare Euro 363,67 al lordo della ritenuta d'acconto, indennità aggiuntiva Euro 617,28x80%= acconto Euro 493,82 restano da liquidare Euro 123,46;
- g) PORRECA Venanzio nato a Casoli il 15/11/1960 e residente a Casoli alla Via Selva Piana n. 170 c.f. PRRVNZ60S15B985W proprietario per ½; VERLENGIA Emilia nata a Casoli il 14/12/1966 e residente a Casoli alla Via Selva Piana n. 170 c.f. VRLMLE66T54B985N del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 33 particella n. 5329 di mq. 85, particella n. 5332 di mq. 1180, particella n. 5344 di mq. 7, per complessivi mq. 1272 – indennità di Euro 8.351,19x80%= acconto Euro 6.680,95= restano Euro 1.670,24+ interessi 1.670,24x0,025x3/12= 10,44 restano da liquidare Euro 1680,68 al lordo della ritenuta d'acconto, indennità aggiuntiva da corrispondere a VERLEGIA Emilia nata a Casoli il 14/12/1966 (coltivatrice diretta del terreno giusto contratto di

comodato in data 05/04/1999 registrato al n. 4320 a Lanciano in data 13/04/1999) Euro 2.772,96x80%= acconto Euro 2.218,32 restano da liquidare Euro 554,64;

- h) PORRECA Venanzio nato a Casoli il 15/11/1960 e residente a Casoli alla Via Selva Piana n. 170 c.f. PRRVNZ60S15B985W proprietario; del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 33 particella n. 5348 di mq. 260, particella n. 5368 di mq. 2005, particella n. 5377 di mq. 250, e foglio n. 47 particella n. 4295 di mq. 260, per complessivi mq. 2775 – indennità di Euro 18.135,13x80%= acconto Euro 14.508,10= restano Euro 3.627,03 + interessi 3.627,03x0,025x3/12= 22,67 restano da liquidare Euro 3.649,70 al lordo della ritenuta d'acconto, indennità aggiuntiva da corrispondere a VERLENGIA Emilia nata a Casoli il 14/12/1966 (coltivatrice diretta del terreno giusto contratto di comodato in data 05/04/1999 registrato al n. 4320 a Lanciano in data 13/04/1999) Euro 5.628,30x80%= acconto Euro 4.502,64= restano da liquidare Euro 1.125,66;
- i) GALLIANO Carmela nata a Casoli il 07/12/1932 e residente a Casoli alla c.da La Roma n. 175 c.f. GLLCML32T47B985S proprietario; del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 47 particella n. 4333 di mq. 95, particella n. 4331 di mq. 360, particella n. 4329 di mq. 200, per complessivi mq. 655 – indennità di Euro 4.264,26x80%= acconto Euro 3.411,40= restano Euro 852,86 + interessi 852,86x0,025x3/12= 5,33 restano da liquidare Euro 858,19 al lordo della ritenuta d'acconto, indennità aggiuntiva da corrispondere a SPINELLI Paride Merigliano nata a Casoli il 04/07/1979 (colti-

- vatore diretto del terreno giusto contratto di affitto in data 01/07/2000 registrato al n. 1547 a Lanciano in data 16/07/2000) Euro  $1.427,90 \times 80\% =$  acconto Euro 1.142,32 restano da liquidare Euro 285,58;
- j) TRAVAGLINI Natalina nata a Casoli il 25/12/1938 e residente a Casoli alla Via Selva Piana n. 72 c.f. TRVNLN38T65B985G proprietaria; del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 47 particella n. 4302 di mq. 15, particella n. 4321 di mq. 725, per complessivi mq. 740 – indennità di Euro  $4.831,98 \times 80\% =$  acconto Euro 3.865,58 = restano Euro 966,40 + interessi  $966,40 \times 0.025 \times 3/12 = 6,04$  restano da liquidare Euro 972,44 al lordo della ritenuta d'acconto;
- k) NASUTI Domenico nato a Casoli il 15/11/1964 e residente a Casoli alla Via Quarto da Capo n. 99 c.f. NSTDNC64S15B985J proprietario per  $\frac{1}{2}$ , NAUSTI Luigi nato a Casoli il 24/09/1956 a residente a Casoli alla via Quarto da capo n. 99 c.f. NSTLGU56P24B985S; del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 47 particella n. 4337 di mq. 300, – indennità di Euro  $1.950,38 \times 80\% =$  acconto Euro 1.560,30 = restano Euro 390,08 + interessi  $390,08 \times 0.025 \times 3/12 = 2,44$  restano da liquidare Euro 392,52 al lordo della ritenuta d'acconto;
- l) EDIL MARMI s.n.c. di VIZZARRI Giona & C. legale rappresentante VIZZARRI Giona nato a Casoli il 01/09/1951 con sede in Casoli alla Via Selva Piana n. 6 P.iva 0153540699 proprietario; del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 47 particella n. 4314 di mq. 20, - indennità di Euro 130,47 (+ I.V.A.)  $\times 80\% =$  acconto Euro 104,37 (+I.V.A.) = Euro 125,25 compreso I.V.A. = restano Euro 26,10 + interessi  $26,10 \times 0.025 \times 3/12 = 0,16$  restano da liquidare Euro 26,26 + (I.V.A.) = Euro 31,51 compreso I.V.A.;
- m) DI FLORIO Caterina nata a Casoli il 09/04/1946 e residente a S. Eusanio del Sangro alla C.da S. Lucia n. 204 c.f. DFLCRN46D49B985Z proprietaria; del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 47 particella n. 4299 di mq. 405, particella n. 4300 di mq. 95, particella n. 6 di mq. 480, particella n. 4311 di mq. 470, particella n. 4309 di mq. 240, particella n. 4307 di mq. 375, per complessivi mq. 2065 – indennità di Euro 13.458,42  $\times 80\% =$  acconto Euro 10.766,74 = restano Euro 2.691,68 + interessi  $2.691,68 \times 0.025 \times 3/12 = 16,82$  restano da liquidare Euro 2708,50 al lordo della ritenuta d'acconto;
- n) CANIGLIA Antonio nato a Casoli il 12/11/1945 e residente a Casoli alla Via Piano Aventino n. 20 c.f. CNGNTN45S12B985S proprietario per  $\frac{1}{2}$ ; FIORENTINO Olimpia nata a Casoli il 02/11/1951 e residente a Casoli alla Via Piano Aventino n. 20 c.f. FRNLMP51S42B985Q del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 47 particella n. 4327 di mq. 460, particella n. 4325 di mq. 295, per complessivi mq. 755 – indennità comprensivo di soprassuolo per la coltura poli annuale praticata di Euro  $5.247,19 \times 80\% =$  acconto Euro 4.197,75 = restano Euro 1.049,44 + interessi  $1.049,75 \times 0.025 \times 3/12 = 6,56$  restano da liquidare Euro 1.056,00 al lordo della ritenuta d'acconto;
- 3) Di depositare stante quanto disposto nell'udienza del 11/04/2006 dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare la somma dovuta a titolo di indennità di Euro 8.590,89 alla ditta DEOPAN di DE VITIS Pietro

s.a.s. alla procedura di esecuzione immobiliare in atto, con le modalità da concordare con la cancelleria del Tribunale di Lanciano sezione esecuzione immobiliare;

*omissis.*

- 5) Il presente provvedimento, da pubblicarsi per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* a spese del Consorzio, sarà esecutivo, a tutti gli effetti di legge, decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non siano pervenute al Consorzio osservazioni da parte di terzi, nei modi e termini di legge;

*omissis;*

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ESPROPRIATIVO**

**F.to Geom. Pasquale Gammaraccio**

**IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO - U.O. OO.PP.  
F.to Ing. Tommaso Impicciatore**

**ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
ZONA DI CHIETI  
66013 Chieti, Via F. Auriti, 1  
Tel. 0871 292971 Fax 0871 292950**

**Costruzione di linea elettrica in Media Tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di circa 0,300 Km per l'elettrificazione dei nuovi complessi immobiliari 'Polo Urbano' e 'Sanrocco' in Via Cavour nel Comune di San Giovanni Teatino (CH). N. Pratica: DNI 1313).**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Direzione Territoriale Lazio, Abruzzo e Molise, Zona di Chieti, con sede a Chieti, in Via Auriti 1, ai sensi dell'Art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea elettrica in Media Tensione, a 20000 Volt, della lunghezza complessiva di circa 0,300 Km per l'alimentazione delle cabine di trasformazione MT/BT denominate 'Cavour' e 'Scuole' per la fornitura di energia elettrica ai nuovi complessi immobiliari 'Polo Urbano' e 'Sanrocco' nel Comune di San Giovanni Teatino in località Sambuceto – Via Cavour. In particolare l'intervento consisterà nella realizzazione, con derivazione da linea esistente, di circa 0,300 Km di elettrodotto in cavo del tipo A1 185 mm<sup>2</sup> interrato ad una profondità di circa 1,20 m. - Pratica n. DNI 1313.

Ai sensi degli Art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti, Settore 3, Servizio Attività Tecniche Territoriali, Via Asinio Herio 75 – Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

**ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.  
ZONA DI CHIETI  
IL RESPONSABILE  
Donato Marrone**

**ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
ZONA DI CHIETI  
66013 Chieti, Via F. Auriti, 1  
Tel. 0871 292971 Fax 0871 292950**

**Costruzione di linea elettrica in Media Tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato per alimentazione della Cabina di trasformazione "De Cecco" per allaccio del nuovo complesso edilizio "Immobiliare 2" nel Comune di Francavilla Al Mare (CH). (N. Pratica: DNI 1314).**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Territoriale Lazio, Abruzzo e Molise, Zona di Chieti, con sede a Chieti, in Via Auriti 1, ai sensi dell'Art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.1999 n. 132,

#### RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, della lunghezza di circa 30 metri per l'alimentazione della nuova Cabina di trasformazione MT/BT denominata "De Cecco" per la fornitura di energia elettrica al complesso edilizio "Immobiliare 2" nel Comune di Francavilla Al Mare in località Setteventi. In particolare l'intervento consisterà nella realizzazione, con derivazione da linea esistente, di circa 30 metri di elettrodotto in cavo del tipo Al 185 mm<sup>2</sup> interrato ad una profondità di circa 1,20 metri - Pratica n. DNI 1314.

Ai sensi degli Art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti, Settore 3, Servizio Attività Tecniche Territoriali, Via Asinio Herio 75 - Chieti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle

ore d'ufficio.

Con osservanza.

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.  
ZONA DI CHIETI  
IL RESPONSABILE  
**Donato Marrone**

---

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
ZONA DI L'AQUILA  
67100 L'Aquila, Località Campo di Pile  
Tel. + 39 0862592111 Fax + 39 0862592446

**Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo interrato con smantellamento di un tronco di linea aerea in conduttori nudi MT 20 kV in loc. Cermone nel Comune di Pizzoli. Pratica n. 77/D.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

#### RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo interrato con smantellamento di un tronco di linea aerea in conduttori nudi MT 20 kV in loc. Cermone nel Comune di Pizzoli. **Pratica n. 77/D.**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche

sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 18.04.2006

IL RESPONSABILE  
**Marco De Sanctis**

---

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
ZONA DI L'AQUILA  
67100 L'Aquila, Località Campo di Pile  
Tel. + 39 0862592111 Fax + 39 0862592446

**Acquisizione di una cabina elettrica di trasformazione MT/bt già esistente denominata "Del Piccolo" in loc. Fonte Cerreto nella Frazione di Assergi nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 78/D.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

#### RENDE NOTO

che ha in progetto l'acquisizione di una cabina elettrica di trasformazione MT/bt già esistente denominata "Del Piccolo" in loc. Fonte Cerreto nella Frazione di Assergi nel Comune di L'Aquila. **Pratica n. 78/D.**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 19.04.2006

IL RESPONSABILE  
**Marco De Sanctis**

---

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
ZONA DI L'AQUILA  
67100 L'Aquila, Località Campo di Pile  
Tel. + 39 0862592111 Fax + 39 0862592446

**Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare una cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata "Z.A. Barisciano" in loc. Colle Savio nel Comune di Barisciano (AQ). Pratica n. 79/D.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

#### RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in doppio cavo isolato interrato per alimentare una cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata "Z.A. Barisciano" in loc. Colle Savio nel Comune di Barisciano (AQ). **Pratica n. 79/D.**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 19.04.2006

IL RESPONSABILE  
**Marco De Sanctis**

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
 DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
 ZONA DI L'AQUILA

67100 L'Aquila, Località Campo di Pile  
 Tel. + 39 0862592111 Fax + 39 0862592446

**Costruzione di nuovi raccordi di linea MT 20 kV entra/esci in cavo interrato per alimentare una cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata "Campitelli" e smantellamento di quella vecchia esistente in loc. Campitelli nel Comune di Celano (AQ). Pratica n. 80/D.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

#### RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di nuovi raccordi di linea MT 20 kV entra/esci in cavo interrato per alimentare una cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata "Campitelli" e smantellamento di quella vecchia esistente in loc. Campitelli nel Comune di Celano (AQ). **Pratica n. 80/D.**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 19.04.2006

IL RESPONSABILE  
**Marco De Sanctis**

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
 DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
 ZONA DI L'AQUILA

67100 L'Aquila, Località Campo di Pile  
 Tel. + 39 0862592111 Fax + 39 0862592446

**Costruzione di un nuovo tronco di linea 20 kV in cavo aereo, per alimentare la nuova cabina di trasformazione MT/bt, in località Rocca Calascio, nel Comune di Calascio (AQ). Pratica n. 81/D.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

#### RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo tronco di linea 20 kV in cavo aereo, per alimentare la nuova cabina di trasformazione MT/bt, in località Rocca Calascio, nel Comune di Calascio (AQ). **Pratica n. 81/D.**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 18.05.2006

IL RESPONSABILE  
**Marco De Sanctis**

---

**RETTIFICHE**


---

**AVVISO DI RETTIFICA**

DIREZIONE TRASPORTI MOBILITÀ,  
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
*SERVIZIO INTERVENTI GESTIONALI SULLE  
LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
E POLITICA TARIFFARIA*

**Avviso di rettifica relativo alla Deliberazione consiliare n. 164/8 del 13.01.2005 “Programmazione ed amministrazione attraverso criteri di semplificazione amministrativa della rete dei servizi di granturismo, attuazione dell’art. 6, comma 2, lett. D) della L.R. 25/2003”.**

Il Servizio Interventi Gestionali sulle Linee di Trasporto Pubblico Locale e Politica Tariffaria ha chiesto a questa Redazione di pubblicare il seguente Comunicato:

**COMUNICATO:**

“In riferimento alla Delibera in oggetto, si chiede la rettifica dell’allegato 1), in quanto, per mero errore materiale, è stata inviata al *Bura* e quindi pubblicata, la versione non definitiva dell’allegato stesso.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Piera Tozzi”**

Pertanto alla luce di quanto sopra si procede alla ripubblicazione della delibera in oggetto, comprensiva dell’allegato, debitamente rettificato:

DELIBERAZIONE 13.01.2005, n. 164/8:

**Programmazione ed amministrazione attraverso criteri di semplificazione amministrativa della rete dei servizi di granturismo, attuazione dell’art. 6, comma 2, lett. d) della L.R. 25/2003.**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

Udita la relazione della 4° Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Paolo Tancredi che, unita al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la delibera 1224/C del 26 novembre 2004, con la quale la Giunta Regionale ha proposto all’approvazione del Consiglio medesimo il provvedimento richiamato in oggetto;

Dato atto che in base a quanto previsto dall’art. 1, comma 2 e dall’art. 3 del D.Lgs. 422/97 e ribadito dall’art. 104, comma 1, lettera n) del D.Lgs. 122/98, le linee di trasporto regionali o bi-regionali sono servizi pubblici di trasporto regionale e pertanto compete alla Regione l’esercizio delle funzioni e dei compiti;

Visto l’art. 5 comma 1 lettera o) della L.R. 152/98 che attribuisce alla funzione regionale, tra gli altri, la funzione di “programmazione ed amministrazione attraverso criteri di semplificazione amministrativa in materia di esercizio di attività economiche con applicazione di un sistema autorizzatorio in favore di imprese di trasporto in possesso dei requisiti di cui al D.M. 20 dicembre 1991 n. 448, della rete dei servizi di granturismo, previa emanazione di apposite normative”;

Visto, altresì, l’art. 3 comma 2, numero 4 della L.R. 152/98, come riformulato dall’art. 155 della L.R. del 26.4.2004 n. 15, che definisce servizi di granturismo quelli che hanno lo scopo di valorizzare le caratteristiche artistiche, storico - ambientali e paesaggistiche delle località da essi collegati che si effettuano a tariffa libera e sono comunque soggetti ad autorizzazione amministrativa;

Visto l’art. 6 comma 2 lettera d) della L.R. 25/2003 che prevede, per le linee granturismo, la necessità di effettuare la programmazione regionale con delibera del Consiglio Regionale medesimo;

Evidenziata la necessità di dare attuazione a quanto disposto dall’articolo sopra indicato, nel rispetto della definizione normativa delle linee



di granturismo come prevista dall'art. 155 della L.R. 26.04.2004, n. 15;

Ritenuto pertanto di procedere alla individuazione dei criteri e della procedura necessaria per l'adozione dell'autorizzazione amministrativa prevista sia dall'art. 5 comma 1 lettera o) della L.R. 152/98 sia dall'art. 3 comma 2, numero 4 della L.R. medesima come sostituito dall'art. 155 della L.R. 26.04.2004, n. 15;

Dato Atto che il Dirigente del Servizio proponente ha attestato la legittimità e la regolarità tecnico- amministrativa della proposta avanzata dalla Giunta con il richiamato atto n. 1224/C del 26 novembre 2004;

Precisato che la deliberazione sopraccitata è stata emendata da parte della IV° commissione, così come descritto nella relazione allegata come parte integrante al presente atto;

Visto l'emendamento a firma dei consiglieri Tancredi, Palmerio e Norante di soppressione della parola "normalmente" al punto 8

dell'allegato 1 del testo approvato dalla commissione che, posto ai voti è approvato;

Uditi gli interventi dei consiglieri Caramanico e Orlando;

A maggioranza statutaria espressa con voto palese

#### DELIBERA

Di approvare, per i motivi espressi nella narrativa gli indirizzi e i criteri esplicitati nel documento linee guida individuato come allegato 1 (così come emendato), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'adozione dell'autorizzazione amministrativa prevista sia dall'art. 5 comma 1 lettera o) della L.R. 152/98 sia dall'art. 3 comma 2, numero 4 della L.R. 152/98, come sostituito dall'art. 155, della L.R. 26.4.2004, n. 15.

*Segue allegato*

(TESTO DEFINITIVO VIGENTE)

ALLEGATO I

**LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA  
PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE DI GRANTURISMO**

1. Le linee granturismo devono avere una finalità esclusivamente turistica, il che comporta la necessità che la destinazione sia fortemente caratterizzata da una valenza turistica riconosciuta per motivi artistici, storico-ambientali e paesaggistici così come previsto dalla normativa regionale;
2. le linee granturismo devono preferibilmente prevedere il collegamento di non più di due località, cioè quella di partenza e quella di arrivo. Tuttavia è consentita la raccolta di passeggeri nelle località limitrofe alla località di partenza entro il 10% del percorso totale;
3. in alternativa a quanto disposto dal punto precedente, qualora la linea preveda il collegamento tra più di due località, la località (o le località) intermedia dovrà essere di sola raccolta;
4. tutti i passeggeri dell'autobus adibito sulla linea di granturismo dovranno avere la medesima destinazione finale;
5. la Direzione Trasporti dovrà considerare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, tutti gli elementi indicati nella domanda di autorizzazione che caratterizzano la linea richiesta come linea di granturismo e non di t.p.l., in particolare i periodi di svolgimento, gli obiettivi di sviluppo turistico che si intendono raggiungere ed i motivi del collegamento;
6. la Direzione Trasporti, in relazione a quanto previsto ai punti 1 e 2 dovrà considerare, ai fini di un eventuale diniego dell'autorizzazione, possibili sovrapposizioni e conseguenti sottrazioni di traffico rispetto alle linee di t.p.l. esistenti, considerando i periodi di svolgimento, gli obiettivi ed i motivi di collegamento;
7. le linee di granturismo hanno carattere stagionale e normalmente si svolgono nei periodi 1° giugno - 15 settembre, 15 dicembre - 15 gennaio (o oltre qualora si tratta di collegamenti relativi agli sport invernali diretti presso le località sedi di impianti di risalita), nelle festività e nei fine settimana;
8. le linee di granturismo servono località non già raggiunte da servizi di linea diretti a disposizione degli utenti. In particolare servono località di pregio artistico, ambientale, naturalistico, stazioni termali;
9. gli orari sono da valutare in relazione alle caratteristiche e alla destinazione della linea: comunque, la linea dovrà prevedere una corsa di andata e una di ritorno. Il lasso di tempo tra l'arrivo e la partenza dovrà essere tale da consentire ai passeggeri lo svolgimento delle attività finalizzate alla visita turistica (visita ai musei, siti archeologici, monumenti etc.). A tal fine non si possono istituire linee il cui tempo di percorrenza dal capolinea di partenza a quello di arrivo superi le quattro ore;
10. è preferibile che le autolinee prevedano il ritorno in giornata, ove ciò non fosse previsto dal programma di esercizio, il concessionario dovrà impegnarsi, con apposite convenzioni, ad assicurare ai passeggeri il pernottamento presso strutture alberghiere. Ciò dovrà essere evidenziato nell'offerta al pubblico del viaggio;
11. l'autorizzazione ha durata annuale;
12. le istanze per il rilascio della autorizzazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
  - prospetto orario con l'indicazione dei capilinea, delle fermate previste e delle distanze progressive;
  - tabella polimetrica delle distanze e delle tariffe;
  - carta stradale 1:200.000 con evidenziato il percorso che si intende percorrere;



- prospetto dei dati di traffico relativi all'anno precedente (solo per le istanze di rinnovo);
  - relazione illustrativa delle caratteristiche storiche, artistiche, culturali, turistiche e paesaggistiche delle località che si intendono collegare (escluso per le istanze di rinnovo);
  - relazione sulle strutture ricettive alberghiere e di intrattenimento turistico (servizi di ristorazione, locali di intrattenimento, impianti sportivi, etc.) con l'indicazione dei posti letto offerti e della movimentazione di turisti relativa all'anno precedente la data di inoltro della richiesta o dell'ultimo dato utile (tale dato potrà essere assunto dalle informazioni disponibili presso le competenti Aziende per il Turismo) (escluso per le istanze di rinnovo);
  - piano economico di previsione dei costi e dei ricavi riferiti alla tariffa che si intende adottare ed alla proiezione del numero di passeggeri trasportati (escluso per le istanze di rinnovo);
  - relazione sul materiale rotabile con l'indicazione del numero, tipo e caratteristiche degli autobus che si intendono impiegare nell'esercizio dell'autolinea, specificandone l'immediata disponibilità (escluso per le istanze di rinnovo);
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del responsabile dell'esercizio dell'Azienda (ex D.M. 448/91), di idoneità del percorso proposto al transito degli autobus che si intendono utilizzare (escluso per le istanze di rinnovo);
  - l'azienda richiedente dovrà inoltre dimostrare il possesso dei requisiti professionali, finanziari e morali previsti dal D.M. 448/91 (escluso per le istanze di rinnovo).
13. le linee di granturismo attualmente concesse possono continuare a svolgersi nelle attuali condizioni di esercizio.

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
La presente copia, formata da N. ...  
fogli, è consegnata in originale  
L'Aquila, li 29 APR. 2006  
IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO  
(Antonio Di Battista)









DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
**Servizio BURA, Pubblicità ed Accesso**

### **Comunicazione ai Lettori**

Si avvisa che il Servizio in indirizzo sta programmando la pubblicazione della “**Raccolta Leggi Regionali - Anno 2005**” che non rientra tra le pubblicazioni in abbonamento e che verrà venduta alle seguenti condizioni: Euro 10,00 (Determinazione dirigenziale n. DA4/17 del 03.12.2002);

Gli interessati all’acquisto di detta pubblicazione potranno farne richiesta, anche via fax - 0862/364665 - entro e non oltre il 30 Giugno p.v..

Nelle richieste dovrà essere indicato il numero di copie e la ricevuta del versamento per l’importo conseguente da effettuare sul c.c.p. n. 12101671, intestato a Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale, 67100 L’Aquila.

Le pubblicazioni richieste potranno essere ritirate presso il B.U.R.A., oppure, spedite con spese a carico del destinatario all’indirizzo indicato nella richiesta.

Il presente avviso è inserito anche nei siti: **[bura.regione.abruzzo.it](http://bura.regione.abruzzo.it)** ed **[urp.regione.abruzzo.it](http://urp.regione.abruzzo.it)**.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila  
centralino: 0862 3631  
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470  
Fax. 0862 364665  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**